

COMUNE DI ALBINEA

Provincia di Reggio Emilia

COMUNE DI ALBINEA  
N. 0004058 - 27/03/2019  
CAT. I CLASSE 1 PARTENZA  
BERGONZINI FRANCESCA



## RELAZIONE

### DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del D.lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è stata predisposta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria sulla base dello schema di relazione per i Comuni sopra i 5.000 abitanti allegato al D.M. 26 aprile 2013.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

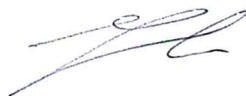
### 1.1 Popolazione residente al 31 dicembre

<b>2014</b>	8879
<b>2015</b>	8860
<b>2016</b>	8821
<b>2017</b>	8835
<b>2018</b>	8811

### 1.2 Organi politici

#### Giunta comunale

<b>SINDACO NICO GIBERTI</b>	<b>DELEGHE:</b> Affari Generali – Personale – Cultura – Partecipazione – Associazionismo – Protezione Civile – Commercio - Turismo – Urbanistica – Edilizia privata. A seguito delle dimissioni dell'Assessore Simone Caprari il 23 marzo 2018, al Sindaco passano anche le deleghe relative	In carica dal 26 maggio 2014
-----------------------------	--	---------------------------------



Relazione di fine mandato anni 2014-2019

	al Bilancio – Tributi – Sport	
<b>VICESINDACO MAURO NASI</b>	<b>DELEGHE:</b> Lavori Pubblici – Patrimonio - Mobilità - Politiche ambientali	In carica dal 27 maggio 2014
<b>ASSESSORE MIRELLA ROSSI</b>	<b>DELEGHE:</b> Scuola - Pace e Diritti Umani	In carica dal 27 maggio 2014
<b>ASSESSORE ROBERTA IBATTICI</b>	<b>DELEGHE:</b> Politiche alla Persona – Pari opportunità – Attività Produttive	In carica dal 9 gennaio 2016 a seguito delle dimissioni dell'assessore Francesca Mattioli pervenute in data 5 dicembre 2015

**Consiglio comunale**

<b>SINDACO E PRESIDENTE</b>	NICO GIBERTI	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	ROBERTA IBATTICI	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	MENOZZI DANIELE	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	ROSSI FABIO	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	ANNOVI ALESSANDRO	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	SREBERNIC SIMONE	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	BENASSI ANDREA	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	COSEDDU NOEMI	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	FERRARI GIULIA	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	GANAPI DAVIDE	26 MAGGIO 2014
<b>CONSIGLIERE</b>	MARMIROLI GIOVANNI surroga il consigliere Carrara Alessandro (dimissionario in data 28.09.2015)	26 OTTOBRE 2015
<b>CONSIGLIERE</b>	ROBERTO PERIA surroga il Consigliere Francesco Menozzi (dimissionario in data 17.02.2016)	14 MARZO 2016
<b>CONSIGLIERE</b>	GRASELLI LUCA	26 MAGGIO 2014

**1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: *non presente*



Segretario: *Dott.ssa Anna Maria Pelosi*

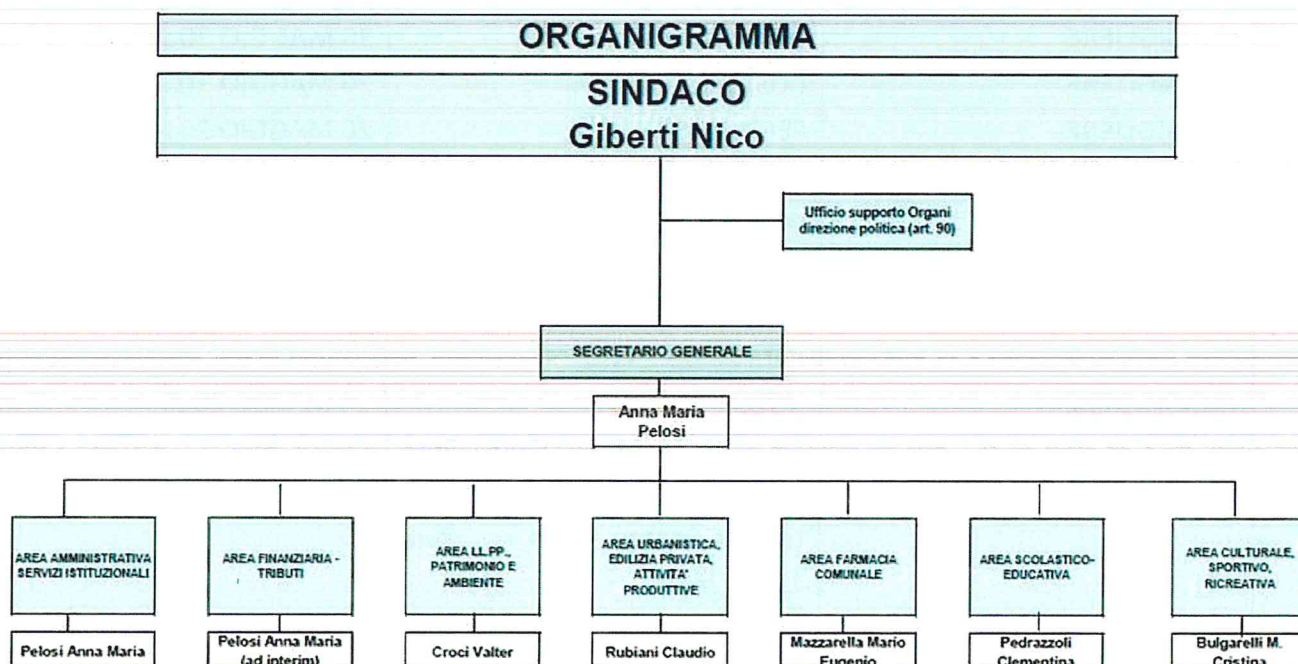
Numero dirigenti: *non presenti*

Numero posizioni organizzative: 7

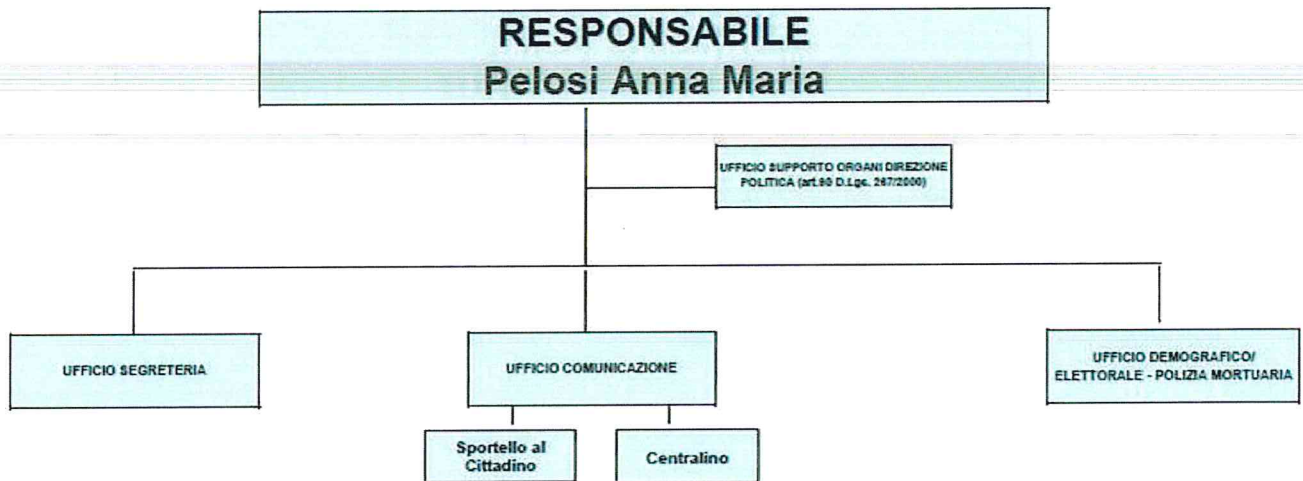
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

31/12/2014	Dipendenti Totali n.54 di cui 51 ruolo, 2 art 110 c.2, D.lgs. 267/2000, 1 Segretario
31/12/2015	Dipendenti Totali n.51 di cui 48 ruolo, 2 art 110 c.2, D.lgs. 267/2000, 1 Segretario
31/12/2016	Dipendenti Totali n.51 di cui 48 ruolo, 2 art 110 c.2, D.lgs. 267/2000, 1 Segretario
31/12/2017	Dipendenti Totali n.54 di cui 50 ruolo, 1 art 110 c.1, 2 art 110 c.2, D.lgs. 267/2000, 1 art.90 D.lgs. 267/2000 oltre Segretario generale in convenzione con altro Comune
31/12/2018	Dipendenti Totali n.51 di cui 48 ruolo, 1 art 110 c.1, 1 art 110 c.2, D.lgs. 267/2000, 1 art.90 D.lgs. 267/2000 oltre Segretario generale in convenzione con altro Comune

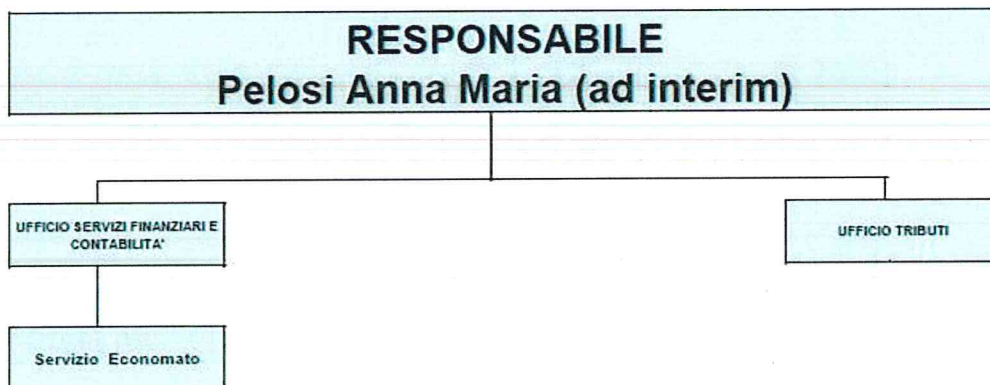
*Il modello organizzativo del Comune di Albinea è articolato in Aree di posizione organizzativa che, a loro volta, si suddividono in servizi e uffici. A capo di ogni area sono posti i Responsabili di posizione organizzativa, con i poteri di cui all'art. 107 del D.lgs. 267/2000.*



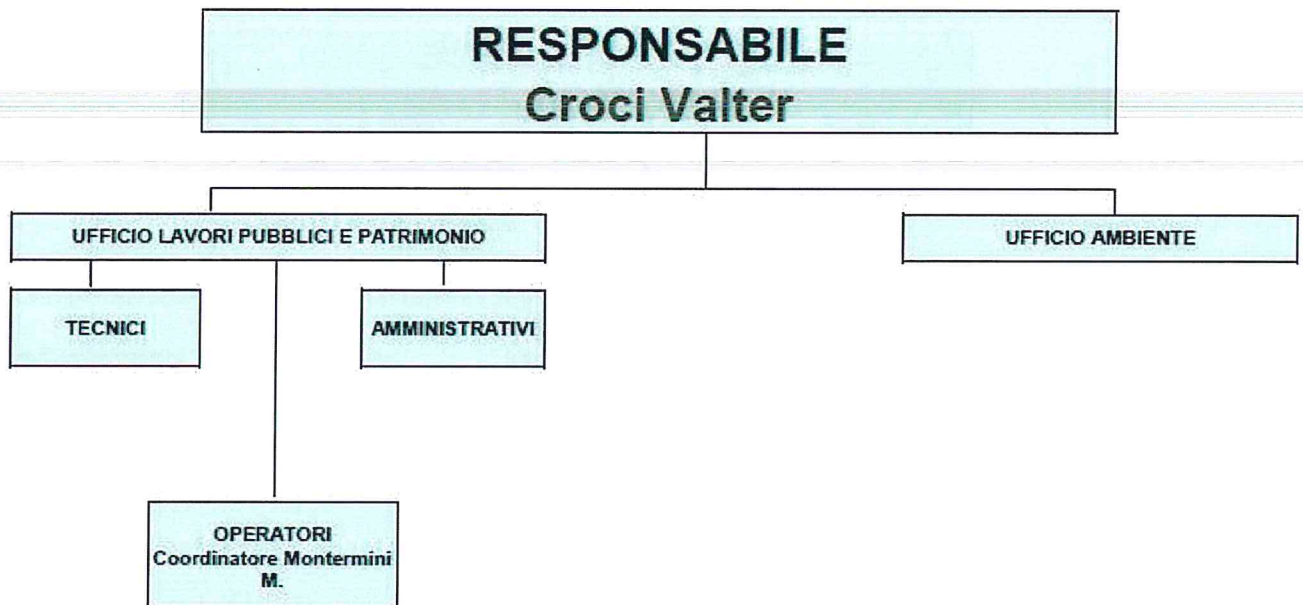
**AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZI ISTITUZIONALI**



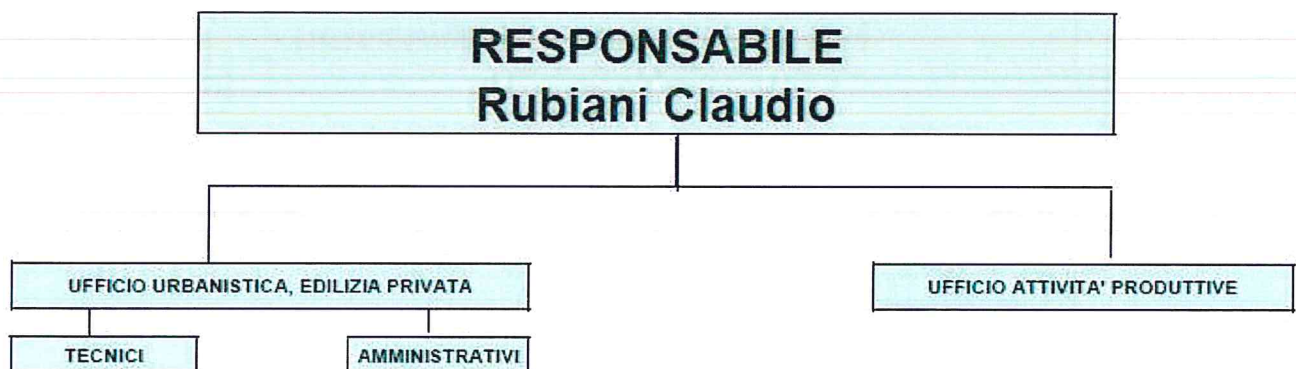
**AREA FINANZIARIA - TRIBUTI**



## AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E AMBIENTE



## AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITA'



## AREA FARMACIA COMUNALE

**RESPONSABILE**  
Mazzarella Mario Eugenio

FARMACIA COMUNALE

## AREA SCOLASTICO-EDUCATIVA

**RESPONSABILE**  
Pedrazzoli Clementina

AMMINISTRATIVI

Bonacini Elisa  
(CEP + SAHRAWI)

SERVIZI PRESCOLARI

NIDO D'INFANZIA

SCUOLA COMUNALE  
INFANZIA

SERVIZIO CUCINA

**AREACULTURALE, SPORTIVO, RICREATIVA**

**RESPONSABILE**  
**Bulgarelli M. Cristina**

UFFICIO CULTURA / UFFICIO SPORT

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

*il Comune di Albinea non è commissariato né lo è stato nel periodo relativo al mandato elettorale.*

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

*il Comune di Albinea non ha dichiarato il dissesto nel periodo del mandato elettorale né il pre dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del D.lgs. 267/2000. Il Comune non ha fatto, altresì, ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

In linea generale, l'introduzione del "vincolo" sul pareggio di bilancio ha comportato un blocco delle risorse disponibili (avanzo di amministrazione) causando contrazione delle spese di investimento e sviluppo sul territorio. A ciò si aggiunge che, da diversi anni, la finanza locale si caratterizza per l'incertezza dei trasferimenti erariali che ogni anno subiscono modifiche nell'ammontare e nelle tempistiche di erogazione e l'evoluzione della normativa in materia di tributi che, spesso, ha creato non solo incertezza nella politica tributaria locale ma, anche, un aggravio lavorativo per i competenti uffici amministrativi. Ulteriori criticità sono rinvenute nella normativa in materia di contenimento della spesa di personale che ha pressocchè impedito le sostituzioni per il turnover e che, soprattutto per gli enti di piccole dimensioni, si è tradotto in un impoverito delle dotazioni organiche e creato sovraccarico lavorativo, a scapito, sovente, dell'efficienza ed efficacia dei servizi.



Le soluzioni messe in campo riguardano, in particolare, la gestione associata di alcuni servizi, come il servizio sociale, attraverso l'Unione Colline Matildiche, con la finalità, nel medio periodo, di contingentare i costi a fronte di servizi qualitativamente e quantitativamente maggiori.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Con Decreto del Ministero Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013 sono stati determinati i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 al fine della qualifica o meno di ente strutturalmente deficitario. All'articolo 2 del decreto sopracitato viene precisato che il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2013 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014. La tabella ha valore ufficiale anche per l'anno 2017. In particolare, i parametri prendono in considerazione:

- 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione;
- 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione;
- 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui;
- 4) il volume dei residui passivi;
- 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata;
- 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti;
- 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti;
- 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio
- 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno;
- 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

La presenza e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio.

Per gli anni dal 2014 al 2017 tutti i parametri sopra indicati sono stati rispettati.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**



**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

**Regolamenti di competenza del Consiglio Comunale**

1	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC	deliberazione di consiglio comunale n. 49 del 28 luglio 2014
2	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC –	deliberazione di consiglio comunale n. 64 del 8 settembre 2014
3	Regolamento comunale dei servizi educativi 0-6 anni –	deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 2 febbraio 2015
4	Modifica al regolamento comunale d'igiene – titolo IV – igiene degli alimenti e delle bevande e del regolamento disciplinante l'attività di somministrazione di alimenti e bevande	deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 16 marzo 2015
5	Regolamento per l'assegnazione la fruizione degli impianti sportivi di proprietà comunale	deliberazione di consiglio comunale n. 37 del 25 maggio 2015
6	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC nella parte relativa al TASI	deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 25 maggio 2015
7	Modifica del regolamento generale delle entrate tributarie comunali	deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 1 febbraio 2016
8	Regolamento gemellaggi, pace e cooperazione internazionale	deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 1 febbraio 2016
9	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC nella parte relativa al TASI	deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 14 marzo 2016
10	Regolamento di polizia mortuaria	deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 25 luglio 2016



Relazione di fine mandato anni 2014-2019

11	Modifica del regolamento generale delle entrate tributarie comunali	deliberazione di consiglio comunale n. 77 del 30 novembre 2016
12	Regolamento di polizia rurale per la prevenzione del rischio idrogeologico e la tutela dei suoli e del territorio	deliberazione di consiglio comunale n. 78 del 30 novembre 2016
13	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC nella parte relativa al TASI	deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 20 febbraio 2017
14	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC nella parte relativa alla TARI	deliberazione di consiglio comunale n. 30 del 27 marzo 2017
15	Regolamento per la gestione della farmacia comunale	deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 27 marzo 2017
16	Regolamento del servizio di trasporto scolastico del Comune di Albinea – disciplina delle tariffe dei servizi extrascolastici – uscite didattiche	deliberazione di consiglio comunale n. 80 del 30 ottobre 2017
17	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC nella parte relativa al TASI	deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 29 gennaio 2018
18	Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati, alle informazioni in possesso dell'Amministrazione	deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 5 febbraio 2018
19	Regolamento per la concessione del patrocinio comunale	deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 23 aprile 2018
20	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC nella parte relativa al TASI	deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 20 marzo 2019 e delibera di consiglio comunale n. 23 del 25 marzo 2019
21	Regolamento per la gestione degli appalti di importo inferiore ad € 40.000 -	deliberazione di consiglio comunale n. 30 del 25 marzo 2019
22	Regolamento per la gestione degli alloggi di proprietà comunale	deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 25 marzo 2019



**Regolamenti di competenza della Giunta comunale**

1	Manuale di valutazione della performance dei titolari di posizione organizzativa	Regolamentazione, conforme ai decreti 74 e 75 del 2016, per la valutazione della performance organizzativa e individuale dei titolari di posizione organizzativa - deliberazione di giunta comunale n. 128 del 6 novembre 2018
---	--	--

**2. Attività tributaria**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. **ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,00	10,30	10,30	10,30	10,30
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	89,00 €	99,00 €	103,00 €	110,00 €	113,00 €

**3. Attività amministrativa**

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL:

*All'attuazione del rinnovato sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 267/2000, è stata data attuazione attraverso l'approvazione del Regolamento per i controlli interni, con deliberazione di C.C. n. 7 del 28 gennaio 2013.*

*Il sistema dei controlli interni è strutturato in:*

***a) controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Il Responsabile dei Servizi Finanziari organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile; la verifica sull'andamento della gestione operativa si svolge con cadenza almeno quadrimestrale e si sviluppa nelle seguenti fasi:*

- su proposta del Responsabile dei Servizi Finanziari, all'inizio dell'esercizio la giunta comunale approva il PEG (Piano esecutivo di Gestione);*
- nel corso dell'esercizio con cadenza almeno quadrimestrale, il Responsabile dei Servizi Finanziari, coordinando la struttura operativa, svolge la verifica del grado di realizzazione degli obiettivi, ed in caso di scostamento rispetto a quanto programmato, concorda con i responsabili di servizio eventuali interventi correttivi. Il Responsabile dei Servizi Finanziari*



*redige il relativo referto e lo comunica alla giunta che provvede in merito con propria deliberazione.*

- *al termine dell'esercizio, il Responsabile dei Servizi Finanziari, coordinando la struttura operativa, accerta il grado di realizzazione degli obiettivi e predispone la proposta di PEG per l'anno successivo anche sulla base dei risultati conseguiti o non realizzati;*
- *al termine dell'esercizio, il Responsabile dei Servizi Finanziari, coordinando la struttura operativa ed il servizio finanziario verifica i costi dei servizi, centri di costo, individuati dal PEG e ove possibile i costi per unità di prodotto;*
- *le attività di cui ai punti precedenti sono riassunti nell'apposito referto del Responsabile dei Servizi Finanziari che viene comunicato alla giunta.*

*La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7, del TUEL.*

***b) controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile degli atti dell'Ente. E' svolto, in forma preventiva, dai responsabili di Area e dal responsabile finanziario e, nella fase successiva all'adozione dell'atto, da parte del Segretario generale. Quest'ultima attività è svolta su una selezione casuale degli atti oppure su atti specifici. L'esito dei controlli viene comunicato ai Responsabili di area con apposita comunicazione unitamente alle direttive a cui conformarsi. Oltre le specificate modalità di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile e con particolare riferimento ad atti che implicano complessità tecnica e giuridica, vengono privilegiati momenti di condivisione e istruttoria anticipata rispetto all'adozione dell'atto tra il segretario generale e i responsabili di area coinvolti.*

***c) controllo sugli equilibri di bilancio:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. E' svolto dal Responsabile finanziario con le modalità stabilite dal regolamento e nei tempi previsti dalla normativa vigente.*

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

**Personale:**

Nel corso del 2017, è stato istituito un nuovo servizio, la Farmacia comunale, con personale in dotazione al Comune.



L'Ente rispetta tutti i parametri in tema di spese di personale e si è adoperato per la razionalizzazione di alcuni servizi, pur garantendone l'efficienza e la funzionalità, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Funzione pubblica in materia di programmazione dei fabbisogni di personale.

**Lavori pubblici:**

Anno 2019	Realizzazione nuova caserma dei carabinieri – bando aperto	Euro 50.000,00 (con cofinanziamento della Provincia di Reggio Emilia)
	Ciclabile ponte di Puianello – ZAI di Botteghe su Sp.21 (accordo di programma con Provincia di Reggio Emilia)	Euro 810.000,00 (con cofinanziamento della Provincia di Reggio Emilia)
	Interventi di moderazione della velocità e di messa in sicurezza strade provinciali Sp.21 – Sp.23 – Sp.37 (protocollo d'intesa) – anni 2019/2020/2021	Euro 490.000,00
	Ampliamento cimitero Caselline	Euro 150.000,00
	Riasfaltatura strade extraurbane	Euro 400.000,00
	Riqualificazione via Crocioni	
Anno 2018	Riqualificazione via d'accesso a piazza Cavicchioni	Euro 155.000,00
	Riasfaltatura strade urbane	Euro 150.000,00
	Realizzazione distributore acqua pubblica Borzano	Euro 39.000,00
	Riqualificazione palestra tennis Via Grandi	Euro 2.359.348,40
Anno 2017/2018	Riqualificazione parco dello sport di Borzano (contributo comunale)	Euro 430.000,00 (intervento privato su area pubblica)
	Copertura pista parco Lavezza (allacciamento utenze e tunnel di collegamento)	Euro 21.150,00
Anno 2017	Adesione alla convenzione Consip "servizio luce 3" per la conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione stradale e degli impianti semaforici, comprensiva della fornitura di energia elettrica - anni 2017-	Euro 2.748.801,04

	2026	
	Assegnazione area peep via Cosmi – importo area	Euro 305.081,40
	Assegnazione area peep via Cosmi – importo opere urbanizzazione	Euro 937.667,52
	Realizzazione nuova farmacia comunale	Euro 331.204,00
	Urbanizzazione via Cà de Mori	Euro 64.000,00
	Sostituzione caldaia a condensazione scuola elementare	Euro 25.000,00
Anno 2016	Smottamento/frana via Castellana	Euro 27.000,00
	Rotatoria Sp.21 - Zai Botteghe (50% con Provincia)	Euro 115.000,00 (con cofinanziamento della Provincia di Reggio Emilia)
	Ampliamento circolo Albinetano (contributo)	Euro 30.000,00
	Installazione giochi parco asilo nido – scuola infanzia	Euro 20.000,00
	Progetto Life Rii – Opere Rio Arianna e Rio Lavezza	Euro 290.000,00 (con finanziamento europeo)
	Riqualificazione parziale impianti I.P.	Euro 45.000,00
	Riasfaltature strade varie	Euro 60.000,00
	Manutenzione straordinaria fabbricato sede Cea	Euro 53.000,00
Anno 2015	Rifacimento pavimentazione pista Lavezza	Euro 25.000,00
	Ciclopeditonale Albinea – Borzano. Tratto D	Euro 230.000,00
	Riqualificazione Via Deledda – Via Pirandello	Euro 76.000,00 (con contributo dei privati)
	Sostituzione caldaia a condensazione con solare termico – asilo nido comunale	Euro 25.000,00



Anno 2014	Realizzazione nuova struttura polifunzionale per anziani	Euro 3.431.390,33 (intervento pubblico-privato)
	Ampliamento asilo nido	Euro 320.000,00
	Ristrutturazione nuovo magazzino comunale	Euro 180.000,00
	Manutenzione straordinaria scuola primaria R. Pezzani	Euro 47.280,00

**Gestione del territorio:**

**Obiettivo: minimizzare il consumo di suolo e di recuperare e riqualificare il tessuto già antropizzato:**

- Salvaguardare la qualità del nostro ambiente naturale come nostra prima risorsa e ricchezza
- Consolidare le principali aree produttive e riconvertirne altre marginali
- Favorire la riconversione di alcuni allevamenti incongrui collocati in contesti di grande valore paesaggistico
- Favorire e promuovere lo sviluppo di un piano di riqualificazione del centro di Fola
- Definire azioni e modalità operative finalizzate a favorire la riqualificazione energetica e strutturale del patrimonio esistente per elevare il livello qualitativo, soprattutto energetico, delle nuove costruzioni
- Attuare il PEEP come risposta alle esigenze abitative delle giovani coppie di Albinea, e il parco pubblico annesso
- Favorire con procedure semplificate e veloci gli interventi di sviluppo e crescita richiesti dalle aziende produttive insediate sul territorio

Variante specifica al PRG n. 7 - variante allo strumento urbanistico generale, adottata con Deliberazione del C.C. n. 14 del 20/02/2013 e approvata definitivamente con Deliberazione del C.C. n. 7 del 03/03/2014.

Principali contenuti:

- Atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e dell'art. 18 della L.R. 20/00 con la ditta Il Cerro srl.  
L'Atto di accordo ha previsto un incentivo alla demolizione del fabbricato produttivo esistente all'interno dell'abitato di Noce.



Con tale atto di accordo si è raggiunto un positivo risultato dal punto di vista urbanistico e nel contempo si recuperano risorse per la realizzazione di dotazioni territoriali.

- Atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e dell'art. 18 della L.R. 20/00 che prevede un miglioramento della qualità urbanistica e delle dotazioni territoriali nella zona di Caselline – via Nenni.

Con tale atto di accordo si è raggiunto un positivo risultato dal punto di vista urbanistico e cioè la messa a disposizione di un area di verde pubblico attrezzato e nel contempo si è previsto il reperimento di risorse finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Adeguamento delle NTA del PRG vigente alla L.R. 15/2013 in riferimento alle definizioni tecniche uniformi (DTU) per l'urbanistica e l'edilizia.

Sono state recepite nello strumento urbanistico generale vigente ai sensi dell'art. 57, comma 4, della L.R. n. 15/2013, tutti i contenuti di cui all'Allegato A della DAL n. 279/2010, dando atto che le corrispondenti definizioni dello strumento sopradetto sono conseguentemente sostituite.

Si è assunto un parametro e coefficiente correttivo, necessario ai fini della sostanziale equivalenza delle previsioni del vigente PRG, in applicazione dei contenuti della stessa deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 279 del 4 febbraio 2010, e di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 57 della L.R. 15/2013.

Variante specifica al PRG n. 7 adottata con delibera CC n. 43 del 25.05.2015 e approvata con delibera CC n.79 del 26.10.2015.

La Variante normativa ha perseguito, attraverso previsioni di natura urbanistica, l'obiettivo di governare, con l'efficacia assicurata da uno strumento di pianificazione e programmazione quale è il Piano Regolatore Generale, l'insediamento sul territorio di un uso connotato da peculiari profili di impatto, sotto il profilo urbanistico/territoriale e sociale, che lo rendono particolarmente 'sensibile'.

Le attività ludiche svolte in pubbliche sale da gioco, con particolare anche se non esclusivo riguardo agli esercizi dedicati esclusivamente al gioco con apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (VLT, slot, sale bingo, sale scommesse, ecc.), a far data dai primi anni duemila hanno evidenziato impatti rilevanti, sia urbanistici che sociali, tali da indurre a ritenere che lo sviluppo del loro insediamento necessiti di approfondite analisi preliminari, da attuarsi nell'ambito di una disciplina che ne consenta l'adeguato governo anche per il tramite degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica.

La Variante normativa, pertanto, ha previsto che l'insediamento di nuove attività ludico – ricreative con problematiche d'impatto di cui all'uso U.11.3 delle NTA del PRG possa avvenire unicamente negli ambiti in cui l'uso stesso è previsto come potenzialmente insediabile, ossia nelle Zone omogenee D2 Produttive artigianali e industriali prevalentemente edificate di Botteghe e Case Spadoni.

La Variante interviene sulle Norme del PRG e contiene altresì la definizione precisa dell'Uso U.11.3 ossia *attività ludiche svolte in pubbliche sale da gioco, compresi quegli esercizi dedicati*



*esclusivamente al gioco con apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (VLT, slot, sale bingo, sale scommesse, sale gioco di qualsiasi tipo incluse anche quelle attività, esercitate in locali aperti al pubblico, ove si offrano servizi telematici di trasmissione o elaborazione dati, finalizzati al gioco d'azzardo ed alle scommesse di qualunque tipo, che recapitino anche al di fuori dei confini nazionali.*

Variante specifica al PRG n. 8 adottata con delibera CC n. 57 del 29.06.2015 e approvata con delibera CC n.70 del 24/10/2016.

Principali contenuti:

- Atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e dell'art. 18 della L.R. 20/00 ditta Il Groppo. L'atto di accordo consente un intervento di riqualificazione insediativa e paesaggistica del territorio, con demolizione incentivata di manufatti edilizi incongrui.

L'accordo ha previsto un contributo per la realizzazione di dotazioni territoriali, la demolizione dei fabbricati incongrui esistenti per ben 4.600 mq. di superficie costruita corrispondenti a 13.633 mc. di volume costruito e la bonifica dai reflui e dai rifiuti presenti su un area complessivamente di quasi 20 ettari.

Appare evidente il saldo positivo in termini di vantaggio ambientale, infine il rilascio dei titoli abilitativi per gli interventi edilizi è subordinato alla approvazione da parte dell'Amm.ne Com.le di un progetto unitario che dovrà definire il quadro d'insieme dell'intervento, l'estensione dei singoli fondi agricoli annessi ai quattro fabbricati (due esistenti e due in progetto), affinare le linee guide architettoniche, materiche e compositive dell'intervento.

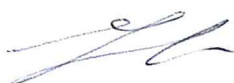
Gli edifici dovranno essere realizzati con materiali naturali a basso consumo energetico, sarà realizzato un impianto di fitodepurazione per le acque nere a servizio delle nuove unità residenziali.

- Atto di accordo Albinea Property. Viene consentita la demolizione di due fabbricati aventi superficie complessiva pari a mq 924 circa, entrambi da anni non utilizzati e in stato di abbandono, uno dei quali, il principale per dimensioni, costruito nell'anno 1969, costituisce un cosiddetto "falso storico" fu infatti realizzato se pur in epoca recente ad imitazione di fabbricato con caratteri tipologici tipici dell'800.

Le unità abitative, del tipo unifamiliare, saranno nel numero massimo di sei, ad un solo piano, saranno morfologicamente "integrate" alle corrugazioni del terreno, che modellano e conformano ogni ambito di pertinenza degli alloggi, risultando praticamente invisibili dalla pedemontana. Gli alloggi saranno in classe energetica A+.

Infine nella Zona Industriale di Botteghe sempre con la variante 8 si è intervenuti su un lotto da riclassificare da "Zona omogenea G.1 a servizi di quartiere o di nucleo insediativo" a "Zona omogenea D.2 produttive artigianali e industriali prevalentemente edificate" (ca. 4.055 Mq).

Tale previsione a servizi derivava dal Piano di Lottizzazione approvato nel 1977, e corrispondeva a un centro servizi a supporto delle attività produttive e artigianali da insediare.



Successivamente tuttavia (e quindi nei 38 anni a seguire) la stessa previsione non è mai stata attuata, presumibilmente perché la zona risulta comunque prossima a contesti urbani ben serviti di tutte le eventuali attività di supporto necessarie.

Attualmente la stessa risulta inutilizzata ed occupata da prato e da alcune alberature, non di pregio.

L'utilizzo a fini produttivi dell'area consentirà da un lato di creare una opportunità di ampliamento delle attività già esistenti o di nuovo insediamento di una nuova attività e dall'altro di valorizzare una proprietà comunale da tempo inutilizzata e conseguentemente di recuperare risorse economiche per il finanziamento di opere pubbliche.

Variante al Peep adottata con delibera CC n. 56 del 29.06.2015 e approvata con delibera CC n. 9 del 1.02.2016..

Si tratta del completamento della attuazione del Peep del Capoluogo e cioè di una area che si è sviluppata dai primi anni 80 fino ad oggi sul lato Ovest di via Grandi, dal Circolo Tennis a salire fino a via Cosmi. Con la variante al Peep si va a rendere operativamente attuabile questa previsione urbanistica. L'area interessata presenta una ubicazione molto felice, l'accessibilità è da via Cosmi (laterale via via Grandi) una viabilità a fondo cieco e quindi senza traffico di attraversamento ma una "zona 30" percorsa dai residenti, a Nord confina con quello che sarà il Parco Peep, una zona retrostante Villa Arnò della superficie di circa 40.000 mq un "polmone verde" che sarà al servizio dell'intero Peep, a Sud confina con quella che sarà l'ambito commerciale (PP25) che verrà realizzato in sostituzione della ex zona artigianale di via P. D. da Torricella, zona commerciale che avrà accesso dalla via Vittorio Emanuele (S.P. 25) e non sarà comunicante con il Peep se non a livello ciclopedonale. E' previsto il completamento del ciclopedonale che da via papa Giovanni XXIII° arriverà a collegarsi con la via Togliatti, in parallelo con la via Grandi, per una lunghezza complessiva di circa 200 mt.. L'area di forma rettangolare sarà articolata in quattro stralci funzionale onde consentire una attuazione dilazionata nel tempo, prevederà una variegata offerta di tipologie abitative, dalla palazzina condominiale, alle case a schiera e per finire le maisonette, i fabbricati saranno disposti sul perimetro esterno con le quattro palazzine negli angoli e le altre tipologie disposte sui lati lunghi in direzione Nord-Sud, in questo modo si formerà una ampia corte interna di verde condominiale e si avrà un cannocchiale visivo in direzione Nord-Sud che attraverserà tutta l'area. Nei quattro stralci sono previsti complessivamente 72 alloggi suddivisi nelle tipologie citate.

L'Amministrazione ha provveduto alla presentazione del progetto alla cittadinanza, al fine di sondare l'interesse generale all'intervento e in data 26.05.2016 ha pubblicato un avviso esplorativo dell'interesse a partecipare alla successiva gara pubblica, cui hanno partecipato due operatori del settore.

Attuazione del Peep capoluogo.



Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 30.11.2016 sono state approvate le disposizioni per l'assegnazione dell'area e degli alloggi, unitamente allo schema di convenzione per l'assegnazione dell'area.

In data 14.02.2017 si è provveduto alla pubblicazione del bando per l'assegnazione dell'area; entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 20.04.2017, sono pervenute n.2 offerte, esaminate da apposita commissione giudicatrice appositamente nominata.

Al termine dell'esame della documentazione amministrativa, tecnica ed economica, la Commissione ha disposto, di nominare assegnatario provvisorio dell'area di cui trattasi l'operatore ANDRIA srl di Correggio.

In data 27.03.2018 sono state stipulate le convenzioni notarili per la cessione dell'area in diritto di superficie e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed è stata organizzata una serata pubblica rivolta alla cittadinanza per la presentazione del progetto e del soggetto realizzatore.

In data 20.04.2018 è stato ufficialmente aperto il primo bando di assegnazione degli alloggi, finalizzato all'approvazione di una graduatoria di merito fra i richiedenti che risultino in possesso dei requisiti di cui alla delibera di CC n.80\_2016.

Nel frattempo l'aggiudicatario ha provveduto alla presentazione della documentazione richiesta per il rilascio del permesso di costruire e in data 17.07.2018 ha comunicato ufficialmente l'inizio lavori.

Attualmente sono una decina i nuclei familiari idonei all'assegnazione delle abitazioni nel nuovo quartiere Peep "Meraviglia" che hanno formalizzato la richiesta di acquisto presso gli uffici di Andria.

#### Incentivi per il territorio in campo edilizio, incentivi per la rigenerazione urbana:

Con Delib. C.C. n. 30 del 29.03.2016 vista la perdurante forte crisi dell'edilizia si è approvata una misura che si muove nella direzione di promuovere e favorire gli interventi di rigenerazione urbana attraverso la riduzione al 50% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, la riduzione del costo di monetizzazione dei parcheggi di U1 e la agevolazione nei tempi di versamento del contributo di costruzione.

Atto di accordo da stipularsi con la società GRASSELLI spa – GHG HOLDING spa ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. approvato con Deliberazione della G.C. n. 59 del 07/06/2016 per la disciplina dell'intervento di ampliamento e sviluppo industriale che le società intendono realizzare nella sede legale sita in Albinea (RE) via Salvo D'Acquisto 2/C. A luglio 2016 le società hanno inviato un'istanza allo SUAP del Comune di Albinea per ottenere il rilascio del permesso di costruire per l'ampliamento del complesso industriale ubicato nel Comune di Albinea in Via Salvo d'Acquisto n. 2/C e contestuale avvio dell'iter procedimentale ex art. A-14 bis della L.R. n. 20/2000 per l'approvazione di una variante specifica al PRG vigente. Con determinazione N.18 / 28 del 11/08/2016 è stato avviato l'iter della Conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona con le Amministrazioni coinvolte per l'acquisizione di autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati,



indetta con avviso Prot. n. 0010563 del 12/08/2016. La Provincia di Reggio Emilia si è pronunciata nel merito con Decreto n. 220 del 10/11/2016.

Con Determinazione n. 18/43 dell'11/11/2016 si è positivamente conclusa la conferenza dei servizi per la valutazione dell'intervento che costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico sulla quale si pronuncerà definitivamente il Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla scadenza del termine per le osservazioni fissato per il 30/01/2017. Durante questo periodo il progetto viene pubblicato sul sito web del Comune e rimane depositato in libera consultazione presso gli Uffici della Segreteria Urbanistica.

#### Attuazione PP 25

Il PP 25 interessa un area ubicata nel capoluogo in Via Padre Daniele da Torricella.

Nel PRG l'area è attualmente destinata come zona Omogenea "D.3 produttive artigianali e industriali di nuovo insediamento", regolamentata dall'Art. 67 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, ciò a seguito della variante urbanistica di cui alla Deliberazione del C.C. n. 7 del 3.03.14.

I contenuti del PP 25 discendono da Atto di accordo approvato con Delibera di C.C. n° 73 del 10.12.2007 e successiva stipula della convenzione in data 21.02.2008.

L'incarico di progettazione del PP e delle relative opere di urbanizzazione è stato assegnato all'arch. Paolo Soragni ARTEAS (RE) con Determinazione n. 18/57 del 02/07/2011.

Il progetto definitivo del P.P. 25 e OO.UU è stato presentato in data 25/05/2013.

Sul progetto del Piano Particolareggiato sono stati ottenuti i pareri dei vari enti competenti.

#### Atto di accordo art. 18 L.R. 20/00 Fluid-Press:

Un caso di azienda produttiva esistente in loco per la quale si attiverà il procedimento della conferenza di servizi art. A-14 bis dell'Allegato della L.R. n. 20/2000 sarà la Fluid Press, così come già avvenuto nel 2016 per la GHG Holding.

In data 31.01.2017 con delibera n. 18 la GC ha approvato schema di accordo urbanistico per l'approvazione della variante specifica al PRG, variante necessaria per la realizzazione di uffici in deroga all'indice di utilizzazione fondiaria previsto dalle Zone D2 art. 66 delle NTA del Prg. Quando la ditta presenterà il progetto di ampliamento della sede aziendale si attiverà la Conferenza di Servizi di cui al D.Lgs 30 giugno 2016 n. 127.

#### Atto di accordo art. 18 L.R. 20/00 Soc. Rio Arianna:

L'atto di accordo urbanistico approvato in data 12/12/2017 con delibera n. 127 di GC è relativo alla attuazione di un area denominata PP 23, area ancora non inserita in P.P.A., viene prevista a carico del soggetto attuatore la realizzazione di ciclabile di collegamento con la via 2 Giugno, di altro ciclabile a collegamento con la via Simonazzi, oltre che la corresponsione di importanti risorse per la realizzazione di dotazioni territoriali a fronte della monetizzazione di aree di verde pubblico eccedenti lo standard di legge.



Atto di accordo art. 18 L.R. 20/00 Imm.re SAMA:

L'atto di accordo approvato in data 11/07/2017 con delibera n. 74 di GC prevede mediante variante al P.P. 28 in frazione di Borzano la creazione di lotto edificabile con l'utilizzo del 50% della Sup. utile in precedenza con altro atto di accordo prevista da delocalizzare, il restante 50% del Su. viene soppresso, l'atto di accordo prevede la corresponsione di un corrispettivo corrisponde al valore dell'area trasformata da verde pubblico in superficie fondiaria.

Atto di accordo art. 18 L.R. 20/00 Barani-Santachiara - Delib. G.C.n. 68 del 16.06.2017:

L'atto di accordo prevede l'acquisizione di una rilevante area destinata a verde pubblico ma di proprietà privata ubicata a margine dell'area sportiva "Il Poggio" a fronte della cessione al privato dell'area necessaria alla realizzazione di accesso carraio per abitazione privata.

Atto di accordo art. 18 L.R. 20/00 Soc. Montericco s.s. : Delib. G.C.n. 104 del 6.10.2017

L'atto di accordo prevede un intervento di riqualificazione insediativa e paesaggistica del territorio, con demolizione incentivata di manufatti edilizi incongrui.

L'accordo prevede a carico del privato la corresponsione di contributo economico per la realizzazione di dotazioni territoriali, la demolizione dei fabbricati incongrui esistenti e la conseguente bonifica dei terreni.

Atto di accordo art. 18 L.R. 20/00 Richetti-Castellari - Delib. G.C.n. 78 del 8.07.2017:

L'atto di accordo prevede, a fronte della trasformazione di un piccolo Piano particolareggiato in zona residenziale di completamento a parità di carico urbanistico, la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria sulla via Ariosto e sulla via Fontanesi.

Studio Microzonazione sismica ed analisi condizione limite di emergenza (CLE)

La microzonazione sismica consiste nella suddivisione dettagliata del territorio in base al comportamento dei terreni durante un evento sismico.

Costituisce un supporto fondamentale per gli strumenti di pianificazione urbanistica al fine di indirizzare le scelte urbanistiche verso quelle aree a minore pericolosità sismica.

La Regione Emilia Romagna ha assegnato un contributo per lo studio di Microzonazione sismica alla Unione e nella fattispecie ai Comuni di Albinea e Quattro Castella nella misura dell'85% dei costi da sostenersi per la redazione dello studio stesso.

L'Unione Colline Matildiche ha affidato la realizzazione dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) all'Ing. Claudia Dana Aguzzoli relativamente alla parte prettamente urbanistica e la realizzazione dello studio di microzonazione sismica di livello 2, con locali approfondimenti di livello 3, allo studio Subsoil s.r.l per la competenza più specificatamente geologica.

Obiettivi del piano di lavoro sono stati:

- ricerche documentali e cartografiche del caso per quanto di competenza della Comune;



- fornitura ai sopraccitati professionisti incaricati di tutte le indicazioni necessarie per portare a termine l'incarico;
- partecipazione ai relativi incontri di aggiornamento fra gli stessi professionisti e tecnici comunali;
- contatti ed incontri con i Dirigenti Regionali preposti all'istruttoria degli studi in oggetto (Dott. Geol. Luca Martelli e Dott. Ing. Maria Romani).

### Ampliamento Hospice

Nella seduta del 31.07.2018 il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la richiesta del Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici presentata dalla cooperativa sociale che gestisce la struttura albinetana per consentire l'ampliamento della struttura dell'Hospice Casa Madonna dell'Uliveto di Montericco da una dotazione di 12 a 15 posti letto.

Si tratta della prima volta nella storia del Comune che si sia andati in deroga al piano regolatore, ma si è voluto dare risposta positiva alla richiesta di miglioramento di una struttura che era già un'eccellenza".

Il fabbricato è sottoposto a vincolo urbanistico e il passaggio in Consiglio è stato l'ultimo atto formale necessario per dare il via libera alla costruzione della nuova ala, dopo che anche la Soprintendenza archeologica aveva dato il via libera il 24 luglio scorso.

L'ampliamento consiste nella realizzazione di un corpo a due piani che si collocherà sul lato sud del fabbricato esistente. Si tratta di un edificio che sarà realizzato con le più moderne tecnologie edilizie, che manterrà il rispetto delle proporzioni dei volumi del complesso storico e che sarà collegato alla struttura principale solo tramite due passerelle in ferro e vetro a collegamento funzionale tra l'esistente e l'ampliamento in progetto. Al piano terra verranno realizzate due camere per un totale di tre posti letto. Il piano superiore ospiterà un'ampia sala polivalente che verrà messa a disposizione sia dei pazienti, per svolgere attività, che dei loro familiari, come luogo di ritrovo e soggiorno. Una delle caratteristiche principali del progetto è la luminosità degli ambienti, che sarà garantita dalla presenza di ampie finestre su tutti i lati dell'edificio. Questa scelta è stata compiuta per consentire e valorizzare il magnifico panorama che si gode da quel punto della collina. Intorno alla costruzione inoltre sarà favorita la crescita di siepi verdi e alberature che si integreranno con il meraviglioso giardino già esistente.

INDICATORI DI ATTIVITÀ	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Permesso di costruire (PdC)	14	14	19	26	20
Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	129	100	119	111	132
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)	138	126	103	104	78
Certificato di conformità edilizia ed agibilità	75	85	57	86	54





Relazione di fine mandato anni 2014-2019

Autorizzazione paesaggistica	26	22	27	27	22
Commissioni Qualità Architettonica	8	6	7	7	6
Richiesta di accesso agli atti	134	122	118	164	182
Certificazioni DURC	151	87	165	158	147
Certificato di destinazione urbanistica	67	62	45	82	80
Sopralluoghi per conformità edilizia ed agibilità	31	22	16	17	15
Deposito antisismica – opere in c.a.	27	35	34	32	34
Deposito conformità impianti ex L.46/90	51	64	51	63	31
Richiesta di assegnazione di numero civico	12	19	10	25	12
Frazionamenti catastali depositati	24	24	20	21	28
Commissioni urbanistiche	4	3	3	1	3
Certificato d' idoneità d'alloggio	11	10	6	11	2
Autorizzazioni pubblicitarie	2	5	3	12	6
Richieste certificazioni varie	10	22	17	15	18
Voltura intestazione titoli abilitativi	3	6	3	11	13
Autorizzazioni ascensori/piattaforme elevatrici	9	4	2	2	4
Richieste antimafia tramite U.A.L.	0	0	0	0	8
Atti di accordo urbanistici	2	3	0	6	0
Determine inerenti il Peep	1	1	3	6	9
Determine	81	79	55	46	52

**Commercio, attività produttive e turismo:**

L'Amministrazione ha sostenuto la **promozione e l'attrattività del suo territorio** con nuove strategie di valorizzazione che hanno interessato vari ambiti:

- è entrata a fare parte di **Destinazione Turistica Romagna**, nuovo contenitore per promuovere in modo integrato il territorio di Reggio Emilia, Parma e Piacenza attraverso le loro tipicità gastronomiche e il loro patrimonio storico/culturale;
- ha promosso la valorizzazione di un antico vitigno, la Spergola, portandolo all'attenzione delle istituzioni al più alto livello (al Senato della Repubblica) e nello stesso tempo

promuovendo i territori in cui cresce e matura l'uva autoctona, dai cui grappoli si ottiene questo bianco frizzante. Una storia affascinante quella di questo vitigno che sembrava condannato all'estinzione, ma che la **Compagnia della Spergola**, nata grazie ad alcuni avveduti viticoltori, insieme a quattro amministrazioni, fra le quali quella di Albinea, ha provveduto a salvare.

- ha promosso la divulgazione del processo di produzione dell'Aceto Balsamico di Reggio Emilia, anche attraverso la possibilità di visite guidate gratuite all'**Acetaia Comunale** e grazie alla collaborazione con il Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Reggio Emilia, che collabora e supporta le iniziative di promozione attraverso momenti di formazione e informazione.

Nel corso del mandato sono state molteplici le iniziative e progetti organizzati per accrescere il **senso di appartenenza al territorio** e dare vivacità alla vita del paese organizzando, in stretta collaborazione con le associazioni locali, manifestazioni in grado di coinvolgere ed interessare la popolazione. Si collocano in tale ambito le seguenti iniziative e progetti, spesso legate alle tipicità enogastronomiche o alle tradizioni del nostro territorio:

- Mercatino antiquariato ed artigianato;
- Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Di Vini;
- Festa della Birra;
- Fiera di Borzano;
- Fiera della Fola;
- Ciccioni Balsamici;
- Mercati straordinari.

In ottemperanza alle nuove procedure di **safety e security** sono stati promossi incontri formativi, interni e con le associazioni del territorio, tali da consentire lo svolgimento regolare delle manifestazioni senza alcuna cancellazione, andando ad individuare i livelli di criticità e vulnerabilità delle stesse e approntando piani di sicurezza e prevenzione del rischio attraverso l'individuazione dei dispositivi e delle misure di sicurezza strutturali a salvaguardia delle persone e della loro incolumità e il coordinamento dei servizi di ordine e sicurezza pubblica in campo.

Dal punto di vista del **commercio al dettaglio** si vuole sottolineare la permanenza di molte attività, seppur in un contesto molto difficile per i piccoli commercianti. Le manifestazioni organizzate soprattutto nel centro di Albinea sono volutamente tese a dare a questi negozi una maggiore visibilità sul mercato locale nonché a portare una ricaduta positiva su tutto il territorio in termini di incentivazione al lavoro dei commercianti e di promozione territoriale, oltre a finalità di aggregazione e riqualificazione del territorio

Relativamente alle **attività economiche**:

- sono stati realizzati investimenti per la connessione della ZAI di Botteghe alla **banda ultra larga**, attraverso una sinergia pubblico-privato, fornendo, alla zona produttiva, servizi tipici delle città intelligenti secondo lo sviluppo dell'Agenda Digitale;
- sono stati modificati il Regolamento d'Igiene e il Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, individuando, insieme al Sian, oltre agli esercizi di ristorazione classica, una tipologia di esercizi a ristorazione limitata, fra le quali focacceria, pizzerie d'asporto, piadinerie, creperie, pasticcerie e panifici con



somministrazione limitata ai prodotti di loro produzione e alle bevande, consentendo ai titolari di questi esercizi di espletare un servizio **di somministrazione veloce senza la completa dotazione** degli esercizi di ristorazione classica;

- relativamente al settore artigiano sono state sottoscritte apposite convenzioni con Unifidi e Confidi per la prestazione mutualistica e imprenditoriale destinata ad operazioni di credito agevolato a favore di imprese che hanno sede nel territorio;
- a seguito del DPR 160/2011 al fine di rendere operativa la piattaforma SuapER per l'inoltro delle istanze e favorire, sul territorio, la diffusione della cultura del telematico si è provveduto ad una capillare opera di informazione degli utenti, sia attraverso il sito istituzionale sia attraverso una costante disponibilità ed assistenza telefonica da parte dell'addetto al servizio. Le criticità iniziali sono state risolte e ad oggi l'inoltro di pratiche cartacee è stato completamente sostituito con quelle digitali, ricevute tramite portale regionale di front office (SuapER) o PEC. Continua inoltre la sperimentazione del programma di back office da affiancare alla piattaforma regionale per l'istruttoria e l'archiviazione delle pratiche. Parallelamente continua la promozione del sistema Federa, il sistema di autenticazione federata della regione Emilia Romagna, il cui obiettivo principale è fornire ai cittadini accesso a servizi telematici attraverso l'utilizzo di una credenziale elettronica unica riconosciuta come valida da tutte le Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia Romagna che aderiscono al sistema.

Nell'ambito di un'azione costante tesa alla prevenzione e al contrasto della **ludopatia**:

- sono state organizzate serate di educazione e formazione dei cittadini e degli attori del mondo del gioco con particolare attenzione alle fasce più deboli (giovani e anziani)
- nel Regolamento per la concessione del patrocinio Comunale sono state escluse manifestazioni e/o eventi in cui siano presenti, tra gli sponsor o gli espositori, soggetti titolari o promotori di attività che favoriscano o inducano la dipendenza dal gioco d'azzardo;
- ai sensi della DGR 831/2017 si è provveduto alla mappatura dei luoghi sensibili presenti sul territorio e di conseguenza sono stati individuati i pubblici esercizi posti a meno di 500 m dagli stessi ai quali è stata data comunicazione di divieto di nuove installazioni di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito nonché il divieto di rinnovo delle autorizzazioni in scadenza e la dismissione degli stessi al termine della concessione in essere.

Per il medesimo oggetto, nell'ambito della promozione dell'imprenditoria virtuosa:

- è stata incentivata e promossa la diffusione del marchio Slot Free ER, il logo (istituito con L.R. n°5/2013) che identifica chi aderendo all'iniziativa della Regione Emilia Romagna, si impegna a non installare apparecchi per il gioco d'azzardo oppure a dismettere quelli già installati. Il marchio, una vetrofonia, è stata consegnata, dall'Assessore alle Attività Produttive, a tutti gli esercenti che hanno firmato la dichiarazione di adesione.
- il 30.08.2018 è stato pubblicato il **bando pubblico relativo alla concessione di contributi ai titolari di esercizi commerciali di Albinea che presenteranno progetti per il contrasto alla ludopatia nell'ambito di "Rimettiti in gioco"**. Il progetto, prorogato fino al 30.03.2019 ha partecipato ad un bando regionale di contrasto alla ludopatia e al gioco d'azzardo ed in



questo contesto è risultato uno tra i più interessanti e ha ricevuto un finanziamento di 2.400 euro.

Nell'ambito del **commercio su area pubblica**:

- sono stati assegnati, con apposito bando e a seguito di pubblicazione sul BUR, n.2 posteggi liberi sul mercato di Piazza Cavicchioni a merceologia non alimentare;
- per dare piena attuazione alla Direttiva Bolkestein ed in attuazione della normativa regionale è stato pubblicato apposito bando per le assegnazioni di concessioni di aree pubbliche in scadenza il 7 maggio 2017 o il 4 luglio 2017 e sono state rilasciate le nuove concessioni;
- al fine di consentire l'utilizzo del posteggio isolato fuori mercato di Via Grandi è stato posticipato l'orario di occupazione del posteggio attraverso apposita ordinanza.

In coerenza agli obiettivi di semplificazione e celerità dei procedimenti si precisa che sono state evase nella tempistica di legge tutte le istanze pervenute e relative ad attività economiche.

### **Tributi:**

*Conferma aliquote e fattispecie di imposta – sportello “TASI VIA AIUTIAMO NOI”*: Nel quinquennio del presente mandato si è data molta importanza al peso della fiscalità locale cercando di mantenere inalterate le aliquote IMU/TASI nonostante il Comune di Albinea sconti un saldo negativo di quasi 500.000 euro del Fondo di Solidarietà Comunale. Per questa ragione si è cercato di dare sempre maggiore impulso alla lotta all'evasione/elusione fiscale, ottenendo nel periodo 2014-2018 ottimi risultati, **con oltre 2.000.000 di euro** di recupero di imposta IMU/TASI. E' proseguita, inoltre, la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sulle “segnalazioni qualificate” che ha portato nelle casse comunali **oltre 100.000 euro**.

Negli anni 2014-2015 venendo incontro alle esigenze dei cittadini/contribuenti è proseguita l'esperienza, già sperimentata con l'introduzione dell'IMU sulla 1<sup>a</sup> casa, del servizio gratuito “TASI VI AIUTIAMO NOI” dove l'ufficio tributi si è messo al servizio dell'utenza per il calcolo dell'imposta dovuta sull'abitazione principale.

Infine si è proceduto al recupero degli insoluti TARI per gli anni d'imposta dal 2014 al 2016.

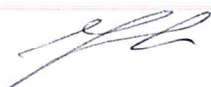
### **Gestione ICP**

L'incasso dell'Imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle Pubbliche Affissioni è stata dapprima affidato alla DUOMO GpA mentre dall'anno 2017 risulta in capo ad ICA srl.

### **Unità di Progetto Gestione Crediti**

Istituito il 1° settembre 2011 per la riscossione coattiva delle sanzioni stradali dell'Unione, dal 1° gennaio 2014 gestisce la riscossione coattiva di tutte le entrate da parte dei Comuni aderenti all'Unione Colline Matildiche.

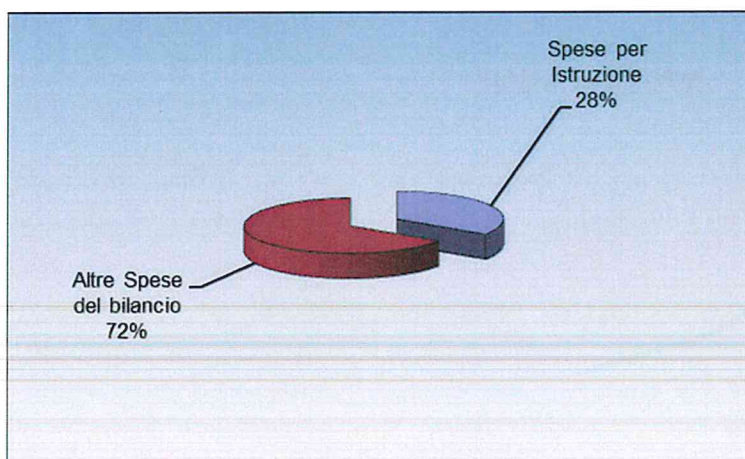
La struttura di riferimento, è logisticamente collocata presso il Comune di Albinea, sotto la direzione, fino all'anno 2018, del Ragioniere Capo.



Per quanto concerne il Comune di Albinea, nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2017 l'Ufficio ha gestito posizioni per euro 1.407.000 e riscosso oltre il 25% delle somme, ovvero euro 357.066.

### Area scolastico educativa

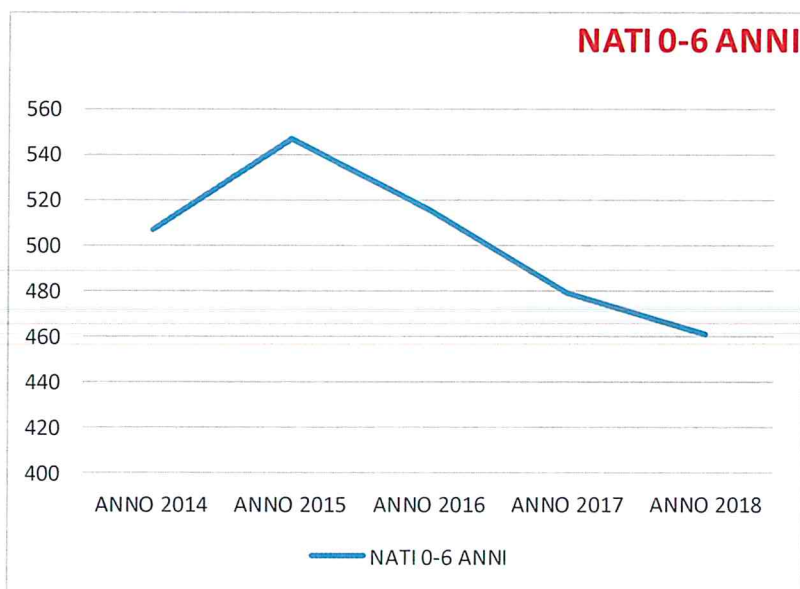
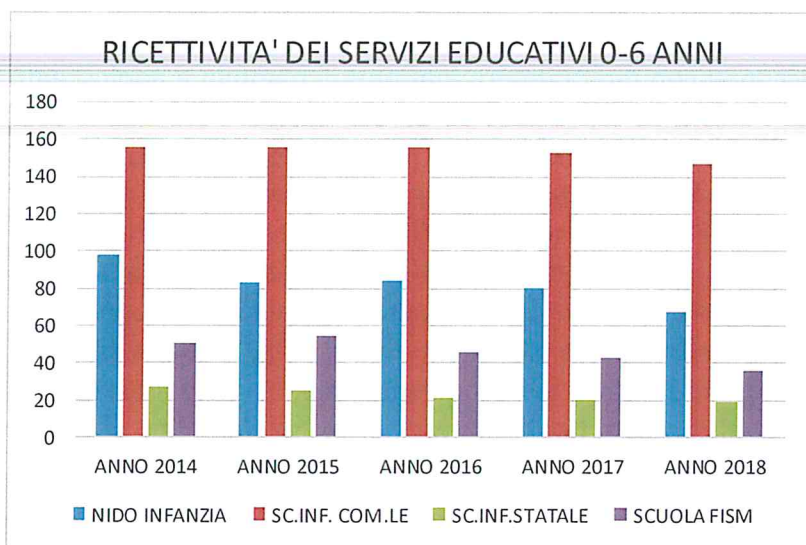
Nel lavoro dei cinque anni ci siamo occupati con molta determinazione di bambini e adolescenti, ridefinendo e implementando le azioni, in continuità, sulla fascia zero-quattordici anni. Le risorse finanziarie, a fronte di contenimento di costi per riorganizzazioni, hanno visto un impegno medio pari ad euro 2.400.000,00 per il mantenimento del sistema educativo, in continuo adeguamento verso i nuovi contesti sociali e verso le trasformazioni delle famiglie. L'attenzione si è mantenuta alla qualità dell'educazione dalla prima infanzia, fino all'adolescenza, con l'accompagnamento ai percorsi alla scuola secondaria di secondo grado, nei comuni adiacenti (Reggio Emilia e Scandiano). Il sostegno alla promozione del benessere, alla conciliazione dei tempi e della gestione famiglia-società si sono rivelati indicatori e fattori che hanno agito preventivamente nelle situazioni di vulnerabilità. (Iniziative promosse aperte al contesto famiglia e territorio: "genitorialità, gli stili di vita, i social, l'ambiente, seminari, serate e commissioni di lavoro, Notte dei racconti")



### **Convenzioni:**

- Convenzione con Istituto Comprensivo, S.O.S. Dislessia, Cooperativa Solidarietà 90 per la realizzazione del progetto "Scuola Amica" - (Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 13 dicembre 2016)
- Convenzione tra l'Institut Fur Soziale Europa klasse di Ravensburg ed il Comune di Albinea per la realizzazione di tirocinio di formazione (Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 7 febbraio 2017)
- Approvazione Convenzione quadro con università di Firenze per stages formativi (Deliberazione di Giunta Comunale n.101 del 3 ottobre 2017)
- Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 30 ottobre 2017)
- Approvazione Convenzione con la scuola dell'infanzia Fism paritaria (Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 5 giugno 2018)

## Infanzia 0-6 anni



### Dagli impegni....

“Sostenere il diritto all’educazione e alla relazione

Mantenere l’ottimo livello

### raggiunto dai servizi

Accoglimento delle diversità a vari livelli

Ampliamento e razionalizzazione degli spazi e dei servizi del Nido d’Infanzia Comunale

Azzeramento delle liste d’attesa”

### ....ai risultati

“Accoglimento di tutte le richieste di bisogni formativi atti a sostenere il diritto all’educazione nell’infanzia; riduzione delle rette scolastiche per oltre duecentotrenta famiglie

Rimodulazione degli orari di frequenza e di apertura dei servizi prescolari: flessibilità oraria sezioni part-time e tempo pieno, apertura pomeridiana di laboratori didattici (playgroup in lingua inglese, attività musicali, atelier)

Percorsi di inclusione per il sostegno di bambini con diritti speciali attraverso progettualità specifiche

Realizzazione di un spazio polifunzionale per il potenziamento delle attività offerte dal Nido e dalla Scuola Infanzia ampliandone l'utilizzo anche alla fascia pomeridiana

Accoglimento di tutte le domande pervenute nella fascia 0-6 anni nell'ottica di un sistema scolastico integrato dei servizi educativi del territorio che nonostante il significativo calo delle nascite ha garantito il mantenimento dell'offerta qualitativa.

Oggi le famiglie richiedono e propongono l'attivazione di modalità di intervento flessibili, la sperimentazione di nuove forme di partecipazione e di responsabilità sociale, l'attivazione di azioni di prossimità nei contesti di vita per dar valore e forza alle relazioni e significato alle forme di solidarietà comunitarie.

Nel 2016 la natalità conferma la tendenza alla diminuzione già riscontrata nel corso degli ultimi anni.

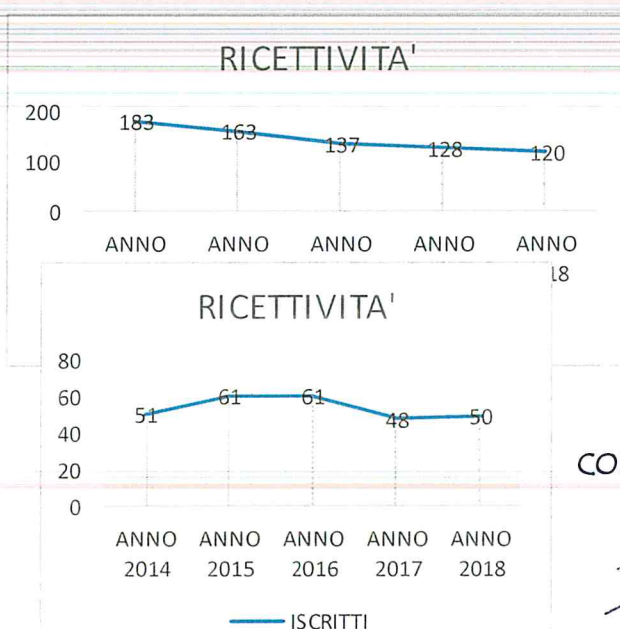
Dalla realtà concreta del territorio e dei loro protagonisti abbiamo tentato di individuare soluzioni intervenendo nella costruzione di servizi, di opportunità educative a favore delle principali agenzie formative di vita del bambino per cercare di ridonare un orizzonte di aspettative certe alle famiglie. L'obiettivo di rimodulare le fasce Isee e di alleggerire il peso tariffario dei poli dell'infanzia e scuola, pubblici e privati (Convenzione), hanno rispettato e mantenuto l'aspetto sistemico, di alta qualità, espresso dalle nostre strutture.

Il sostegno alle famiglie, nell'ottica della conciliazione dei tempi vita-lavoro, durante il periodo estivo si è concretizzato nell'offerta, ampliata e rimodulata, proposta dai servizi educativi comunali 0-6 anni e rivolta a tutte le strutture scolastiche del territorio.

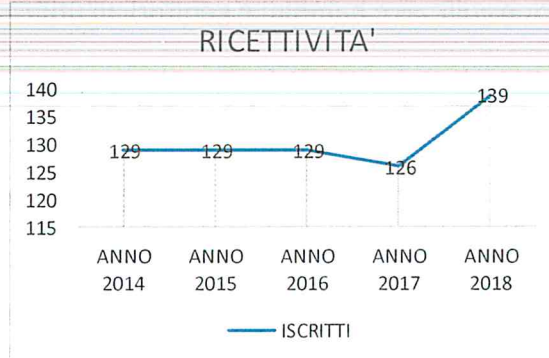
## ISTRUZIONE 6-14 ANNI

### SERVIZI SCOLASTICI ACCESSORI

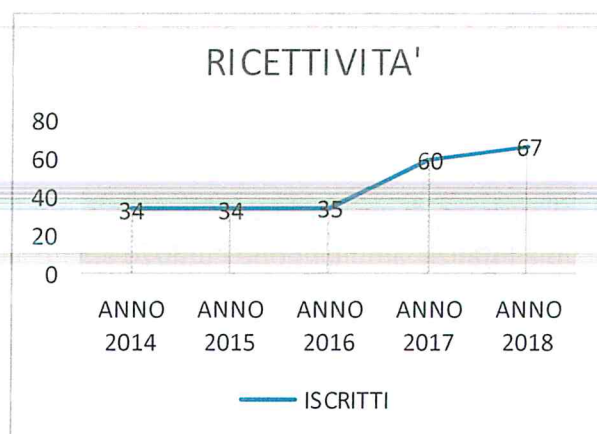
#### TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA



#### REFEZIONE SCOLASTICA



#### PEDIBUS CORSO ALFABETIZZAZIONE STRANIERI



PRE -POST SCUOLA



**Dagli impegni....**

“Promuovere percorsi formativi in tutte le fasi della crescita

Favorire progetti sulle tematiche quali la costituzione, i diritti e i doveri, l’ambiente, la salute, la legalità, l’intercultura, la solidarietà e la cittadinanza attiva.

Ampliamento e potenziamento della qualità dell’offerta formativa sostenendo e promuovendo iniziative di arricchimento culturale sia per i ragazzi che per i docenti

Sensibilizzare bambini e genitori all’utilizzo del Pedibus

Accogliere le diversità offrendo opportunità di inclusione”

**....ai risultati**

“ Potenziamento delle attività progettuali nei percorsi formativi dal Nido sino alla Scuola Secondaria di primo grado in collaborazione con le istituzioni scolastiche del sistema integrato del territorio (comunali, statali, parrocchiali):

- ✓ Ampliamento delle classi a tempo pieno (scuola primaria)
- ✓ Adesione ai progetti del Programma Operativo Nazionale - Pon dell’Istituto Comprensivo



- ✓ Collaborazione a “Scuola Amica”
- ✓ Avvio di percorsi di “doposcuola” presso la scuola secondaria di primo grado
- ✓ Progetto continuità dal nido d’infanzia alla scuola secondaria di primo grado
- ✓ Alternanza scuola-lavoro
- ✓ Stage curriculari scuole secondarie di secondo grado ed università

Investimenti sul trasferimento fondi all’Istituto Comprensivo per il consolidamento e l’ampliamento dell’offerta formativa.

Realizzazione di giornate formative e seminari rivolte ai docenti

Proseguimento del servizio accessorio “pedibus” mediante la promozione di incontri volti a valorizzare il progetto e la diffusione sul territorio

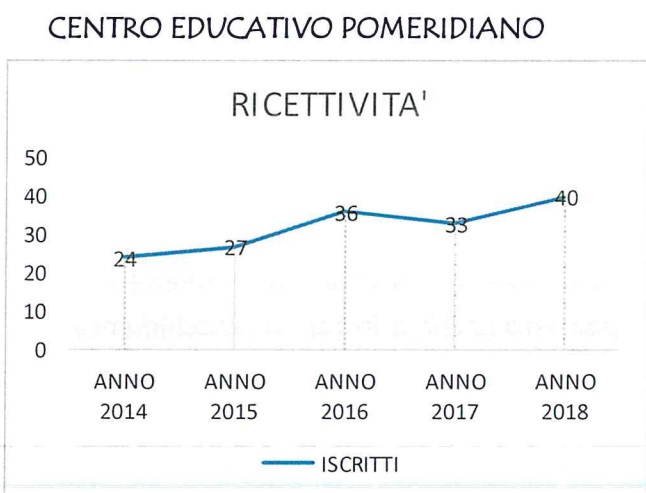
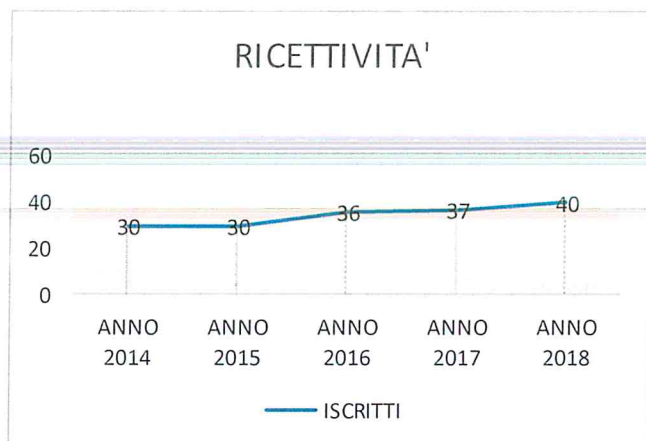
Potenziato il Corso di Alfabetizzazione della lingua italiana per adulti stranieri in collaborazione con il C.P.I.A. Reggio Sud – di Reggio Emilia finalizzato al conseguimento dei Livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo e B1 e B2. Attivato uno sportello informativo, raccolta iscrizioni e divulgazione dell’attività anche in rete con i Servizi Socio-Sanitari dell’Unione Colline Matildiche.

Il sostegno economico significativo dell’ampliamento dell’offerta formativa e in ottica di miglioramento, nelle scuole del territorio, è stato portato avanti nell’ambito di un coordinamento che ha dato idea di saper trasmettere conoscenza agli studenti e stimoli atti a riflettere e a pensare criticamente. Uno sviluppo delle capacità di pensiero anche a fronte di arricchimento di competenze confermate dalla scarsa dispersione scolastica e dall’alto successo formativo espresso.

L’aspetto ambientale di sostenibilità, innovazione e adeguamento strutturale sono parte integrante dell’attività tra area tecnico-pedagogica e ufficio tecnico. Il contesto di riqualificazione dello zeroisei, portato a termine nel 2014, nell’ottica della continuità educativa procede con il cambiamento e con le opportunità sul territorio. La “Scuola all’aperto”, il servizio “Pedibus” sono tutte proposte che integrano l’azione educativa di scuola e famiglia aprendosi all’esterno. In tale scenario anche l’apporto del terzo settore è elemento indispensabile per lanciare un messaggio di welfare attivo e rigenerante a supporto concreto e di condivisione attorno al focus dei bisogni che la scuola esprime.

Con il **C.P.I.A. Reggio Sud** – di Reggio Emilia (Ministero Istruzione Università Ricerca), l’ufficio scuola ha organizzato i corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per adulti stranieri del territorio Pedecollinare con un incremento sostanziale sul ventaglio di offerta. I corsi sono finalizzati al conseguimento dei Livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo e B1 e B2, attivati in subordinazione alle esigenze de livelli inferiori. Si è identificato uno sportello informativo territoriale di raccolta iscrizioni e divulgazione dell’attività anche in rete con i Servizi Socio-Sanitari dell’Unione Colline Matildiche.

- INTEGRAZIONE SCOLASTICA  
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI



**Dagli impegni....**

“Accogliere le diversità offrendo opportunità di inclusione

Favorire l'integrazione dell'attività extrascolastica delle scuole dell'obbligo con finalità educative, sociali e di prevenzione

Promuovere l'utilizzo del tempo in chiave di solidarietà (volontariato)”

**....ai risultati**

“Progettazione, organizzazione e gestione del Piano Educativo Individualizzato di alunni e studenti diversamente abili dai 6 ai 18 anni (si è attivato un nuovo appalto di servizi di integrazione scolastica e di sostegno all'autonomia ed alla comunicazione) – potenziamento degli interventi in base alle situazioni segnalate e prese in carico

Potenziato e qualificato il Centro Educativo Pomeridiano (CEP), un servizio educativo, ricreativo e ludico, per minori tra i 6 e i 14 anni, che svolge funzioni educative per consolidare le relazioni interpersonali, di recupero scolastico e di prevenzione al disagio. Ampliato il numero degli iscritti e delle proposte didattiche e laboratoriali.

Siglata specifica convenzione che disciplina i rapporti di collaborazione fra l'Associazione di volontariato AUSER ed il Comune di Albinea per la gestione di attività di interesse scolastico, sociale, ambientale e culturale. Nell'ottica "di fare rete" il percorso condiviso ha favorito l'adesione di un numero sempre maggiore di volontari qualificati e motivati"

Con le azioni extrascolastiche si è costruita una rete per combattere lo svantaggio socioculturale riducendo l'esclusione, l'esser al margine, attraverso strategie integrate di sostegno a bambini/e – adolescenti.

Centro Educativo Pomeridiano, Scuola Amica sono tra le progettualità gestite con un partenariato indispensabile per operare vera integrazione e restituire dignità ad ogni azione condotta nell'ottica di un lavoro di rete con l'Unità Pastorale "progetto di tutoraggio" e di peer education "Mi fido di te" – Auser – Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale per realizzare servizi educativi per il sostegno dell'autonomia e della comunicazione di alunni in situazioni di disabilità, dal nido sino alla scuola secondaria di secondo grado, ha affidato il servizio con specifici appalti; le risorse finanziarie richiedono un sempre maggiore impegno che complessivamente supera euro 200.000,00 annui.

Tra i Comuni della Pedecollina è, anche, in essere una convenzione per la gestione del coordinamento pedagogico e dei progetti educativi sovracomunali 0-14 anni.

La formazione nella stesura qualificata di progetti, per accedere a finanziamenti da bandi europei, statali, regionali, provinciali, locali è sempre più uno strumento indispensabile per accedere a risorse. A tal proposito si è mantenuta una crescente tendenza a puntare a tali impegni, che hanno stimolato abilità e la capacità di generare contenuti innovativi e di costruire reti e partenariati transnazionali ( bando "Fondazione Manodori", "bandi povertà educativa" Con I Bambini Impresa Sociale).

Sono stati costruiti percorsi di collegamento con delegazioni internazionali (Istituto Pedagogico tedesco di Ravensburg, facoltà dell'educazione infantile, Università di Tokoha a Shizuoka, Giappone)

Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

### **Ciclo dei rifiuti:**

**Promozione della riduzione della produzione di rifiuti generici aumento ulteriore della raccolta differenziata:** la promozione è stata realizzata attraverso iniziative organizzate della sede operativa di Albinea CEAS RETE REGGIANA:

- Anno 2015 corso di compostaggio domestico, come trasformare la frazione organica dei rifiuti in buon humus.
- Anno 2016 ciclo di incontri dal tema "stop agli sprechi alimentari" incontri dedicati all'alimentazione sana, al consumo responsabile e alla riduzione degli sprechi domestici.



- Anno 2017 ciclo di incontri “Perché differenziare i rifiuti?” Cosa accade ai rifiuti che produciamo ogni giorno? Quanti vengono recuperati? E cosa diventano? Come differenziare in vista della futura tariffa puntuale? Cosa fa l’industria attraverso la chimica verde? Informazione al cittadino attraverso articoli sul giornalino comunale:
- Anno 2018 “ Più ricicli, più risparmi: eco punti anche perle utenze domestiche”

anni	Percentuale raccolta differenziata
2014	70,8%
2015	72,84%
2016	74,60%
2017	73,37%
2018	73,24% dato provvisorio

**Ambiente:**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 27 aprile 2015, il Comune di Albinea approva il Piano di azione per l’energia sostenibile (PAES) 2007-2020 ed il “Compendio informativo al PAES del Comune di Albinea”, necessari ai fini del rispetto degli impegni previsti dall’adesione al “Patto dei Sindaci”. Con l’adesione al Patto dei Sindaci, i Comuni aderenti si impegnano a preparare un inventario di base delle emissioni (BEI) e ad approvare, un Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (SEAP/PAES), con il quale prevedere azioni da sviluppare a livello locale, sia nel settore pubblico che nel settore privato, per superare gli obiettivi fissati dal Parlamento Europeo in materia di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, agendo principalmente nei seguenti settori:

- pianificazione territoriale;
- edilizia;
- infrastrutture urbane;
- trasporti e mobilità;
- consumi finali residenziali e settore terziario

**Installazione di nuovi punti di distribuzione dell’acqua pubblica nelle frazioni:** nell’anno 2018 è stato realizzato il nuovo distributore acqua pubblica a Borzano in collaborazione con Iren.

**Attuazione del progetto Europeo Life Rii che prevede interventi sui corsi d’acqua del comune per la riqualificazione idro-geologica e ambientale delle zone abitate vicino al torrente Lavezza e Rio Arianna:** Il 2014 è l’anno di decollo della prima fase del progetto Life Rii e di completamento del percorso consultivo con i cittadini, su idee-scenari di settore per interventi di riqualificazione idraulico-ambientale. La Commissione Europea ha approvato il Progetto Rii di riqualificazione integrata idraulico-ambientale dei corsi d’acqua collocati nella fascia pedemontana dell’Emilia-Romagna, che attraversano i Comuni di Albinea, Bibbiano, Quattro Castella e San Polo d’Enza. Il progetto del valore di € 1.200.000, sviluppato e coordinato dal Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Consorzio di Bonifica



dell'Emilia Centrale, ha ottenuto da Bruxelles un cofinanziamento di 600 mila euro, nell'ambito del Fondo per l'Ambiente "Life+", che si sono aggiunti agli altrettanti stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e dei Comuni. Tra il 2014 e il 2015, dopo un articolato percorso partecipativo che ha coinvolto tanti cittadini, tutte le opere previste dal progetto approvato sono state realizzate, in particolare sul territorio di Albeina gli interventi hanno interessato il Rio Arianna e il torrente Lavezza.

Nel 2016, ispirati dal modello dei "Contratti di fiume", la Regione, il Consorzio di Bonifica e i Comuni, hanno sentito l'esigenza di proseguire, anche al termine del progetto Life Rii, gli obiettivi di riqualificazione ambientale, paesaggistica e di valorizzazione socio-economica del sistema dei piccoli rii, che si è concretizzata con la stesura del "Patto dei Rii" e sottoscrizione in data 17 novembre 2016. Uno dei tasselli più importanti e qualificanti del "Patto" è stata l'elaborazione, la condivisione e la successiva approvazione del "Regolamento di polizia Rurale", finalizzato ad una più corretta e coerente gestione del territorio, che sia di supporto alle attività di riqualificazione e che possa così contribuire alla prevenzione dei rischi di natura idrogeologica ed idraulica (C.C. del 30.11.2016 con atto n. 78 ). La vulnerabilità del territorio è spesso aggravata dalla inadeguata gestione e dalla scarsa o assente manutenzione dei fossi di scolo, le cui acque superficiali dei campi, molte volte non adeguatamente regimate e correttamente convogliate, in occasione di precipitazioni piovose defluiscono liberamente trasportando vegetazione, ostruendo le vie di normale deflusso delle acque, provocando allagamenti e fenomeni di instabilità con smottamenti di terreno. Il regolamento è diretto ad assicurare la regolare applicazione delle leggi e dei regolamenti promulgati dallo Stato e dagli altri Enti Pubblici in materie inerenti la difesa del suolo, delle acque e delle strade, la gestione dei terreni adiacenti alle strade, ai fossi e ai canali, nonché la tutela dell'ambiente e del territorio nell'interesse generale e dell'attività agricola.

### **Mobilità:**

**Implementazione della rete dei percorsi e sentieri nei boschi completamento degli anelli e dei circuiti sia nella zona collinare sia a valle:** nell'anno 2015 viene inaugurato il completamento della pista ciclabile Albeina –Borzano.

**Interventi puntuali di riqualificazione e manutenzione lungo i percorsi con installazione di panchine portabiciclette in alcuni punti strategici segnaletica orizzontale e verticale:** per quanto riguarda classificazione dei percorsi ciclopedonali si è provveduto a:

- Aggiornare la cartografia con le nuove piste ciclabili e stampa di nuovi pannelli informativi da sostituire con quelli esistenti a Borzano e Albeina;
- Elaborare un logo identificativo dei percorsi cicloturistici attraverso il coinvolgimento di alcune classi delle scuole medie.
- Presentare e esporre in sala civica in occasione di Libreria delle bozze dei loghi realizzati dalle scuole;
- Posizionare sui percorsi cicloturistici Borzano – Albeina centro e Albeina centro – località Capriolo nuova segnaletica della indicante la direzione il logo identificativo studiato dalle scuole

**Razionalizzazione sosta e viabilità Piazza Cavicchioni e Ambito Scuola elementare primaria, Via Caduti e Via Leopardi.**

### **Cultura, sport e tempo libero:**

Biblioteca comunale: La biblioteca comunale, fin dalla sua inaugurazione luogo di accoglienza, di dialogo e punto di riferimento della comunità, ha proseguito la propria attività consolidando la



collaborazione con le istituzioni scolastiche e con tutti i partners del territorio, avendo come obiettivo prioritario il coinvolgimento dei cittadini in un servizio sempre più inteso come centro informativo locale per eccellenza che garantisce l'accesso alla conoscenza, attraverso tutti gli strumenti disponibili.

Particolare attenzione è stata rivolta ai bambini (0-6 anni) ed agli adolescenti con un incremento del patrimonio librario a loro dedicato e con iniziative di promozione della lettura, Fuorilegge e Libr'aria, la cui 10<sup>a</sup> edizione (2018) è stata presentata al Salone Internazionale del Libro di Torino ed alla Bologna Children's Book Fair.

Sono stati resi disponibili posti studio nella sala civica adiacente alla biblioteca per rispondere alle esigenze degli studenti che rappresentano un pubblico sempre in crescita, così come è stato ampliato l'orario di apertura, già di eccellenza.

Tra le innovazioni vanno ricordate l'apertura della pagina Facebook della Biblioteca, l'attivazione del prestito degli e-reader e l'adesione a Emilib, biblioteca digitale delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna.

È stata valorizzata, inoltre, la memoria storica del territorio con l'acquisizione di due fondi librari di grande valore documentario: il fondo Bellocchi, che è costituito in gran parte da testi scritti in dialetto e che approfondiscono tematiche relative al dialetto ed il fondo Magnani, a tematica archeologica non solo del territorio, che testimonia il rapporto di collaborazione con il Gruppo Archeologico Albinetano.

**Cultura:** In un vasto panorama di offerta culturale articolato e vario, è stato mantenuto l'alto livello di iniziative di grande spessore artistico-culturale quali Albinea Jazz, giunta nel 2017 alla 30<sup>a</sup> edizione, Libr'aria (Festival di letteratura per ragazzi), Biblio Days organizzato in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Provincia di Reggio Emilia, Autori in Prestito, Baracca & Burattini e attività inerenti al progetto nazionale Nati per Leggere.

Sono state inserite nuove iniziative quali Cinema Verde Itinerante, che ha una particolare connotazione ambientale, e si è cercato di offrire eventi rappresentativi delle varie espressioni della cultura: teatro, concerti, reading, mostre, incontri tematici, con particolare attenzione alla ricorrenza del 100° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale ed alla ricorrenza degli 80 anni dalla promulgazione delle leggi razziali.

Sono stati ottenuti contributi in seguito alla partecipazione ai bandi della Regione Emilia Romagna relativi alla L.R. 18/2000 ed alla L.R. 37/1994.



Relazione di fine mandato anni 2014-2019

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>GIORNI DI APERTURA</b>	340	338	339	337	340
<b>ORE DI APERTURA SETTIMANALI</b>	Invernale: 37 Estivo: 29,5  Dal 1/12/2014 apertura al mattino estesa fino alle ore 13.00	Invernale: 40 Estivo: 32,5	Invernale: 40 Estivo: 32,5	Invernale: 40 Estivo: 32,5	Invernale: 44 Estivo: 32,5  Dal 14/3/2018 apertura anche al mercoledì pomeriggio (15-19) nell'orario invernale
<b>PRESTITI</b>	28116	28036	26758	26620	26526
<b>PATRIMONIO AL 31/12</b>	23152	24015	24659	25456	26105
<b>UTENTI ATTIVI</b>	2335	2330	2283	2202	2135
<b>NUOVI ISCRITTI</b>	447	391	428	410	340
<b>NUOVE ACQUISIZIONI</b>	751	771	818	603	770
<b>SPESA PER LIBRI/DVD/RIVISTE</b>	11.397,50 €	11.704,44 €	13.026,03 €	11.296 €	10.262,00 €
<b>N° INIZIATIVE</b>	57	66	63	54	50
<b>N° INIZIATIVE PATROCINATE</b>	10	13	18	10	10
<b>PRESENZE BIBLIOTECA E INIZIATIVE</b>	33900	34745	34798	36887	41425
<b>ENTRATE CULTURA</b>	76.085,23 €	70.015,25 €	69.725,73 €	96.538,73 €	104.364,03 €
<b>USCITE CULTURA</b>	104.419,68 €	113.437,38 €	123.267,36 €	144.842,44 €	184.836,56 €

**Sport:** L'Amministrazione Comunale persegue, come obiettivi prioritari, quelli della promozione, sostegno e sviluppo delle attività sportive, ricreative e del tempo libero per la collettività locale, con l'obiettivo finale di fare dello sport un diritto di tutti, promuovendo progetti per l'attività motoria-sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e come strumento di integrazione sociale in favore della generalità dei cittadini.

Sono state firmate convenzioni con Associazioni Sportive per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi ed è stato dato supporto amministrativo alle stesse per la partecipazione ai bandi della Regione Emilia Romagna per ottenere finanziamenti.



Numerose sono state le iniziative a carattere sportivo organizzate in collaborazione con le società sportive non solo del territorio, dando anche continuità a consolidati eventi quali Mimosa Cross (a rilevanza nazionale), Un Gir per Bursan, Granfondo Cooperatori Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna (a rilevanza nazionale), Handbike e Sportinsieme per promuovere già in età scolare le varie discipline sportive, oltre a tornei ed esibizioni sportive in occasione della Sagra del Lambrusco e della Fiera della Fola.

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>N° INIZIATIVE</b>	14	14	13	11	17
<b>PRESENZE</b>	3155	6600	5200	5000	5500
<b>ENTRATE SPORT</b>	35.025,74 €	36.219,76 €	21.426,61 €	39.804,20 €	18.258,22 €
<b>USCITE SPORT</b>	217.302,41 €	199.724,04 €	198.553,27 €	191.300,80 €	221.524,10 €

**Parità di genere:** È stata data continuità all’iniziativa Primavera di Donne. La rassegna si pone come obiettivo la valorizzazione di tutte le espressioni artistiche e del lavoro femminile con l’organizzazione di mostre, concerti, reading, presentazioni di libri, in linea con la L.R. 6/2014 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere”. Il progetto, nato nel 2010, si è sviluppato nel corso degli anni e si è caratterizzato come evoluzione di una serie di iniziative declinate al femminile che la Biblioteca Comunale “P. Neruda” aveva promosso già a partire dal 1982 con “Itinerari Femminili” che ponevano soprattutto l’accento sulla scrittura femminile. È un percorso che intende essere un’occasione di sensibilizzazione ed informazione in merito a grandi ed importanti temi di grande attualità, quali la differenza di genere, la violenza sulle donne, le pari opportunità, il riconoscimento della specificità femminile oltre i ruoli e gli stereotipi culturali ancora presenti nei vari ambiti della vita sociale, familiare, lavorativa. Si caratterizza ogni anno con una nuova tematica suggerita dalle esigenze della comunità.

Vengono, inoltre, organizzate iniziative ogni anno nel mese di novembre in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

All’interno della biblioteca comunale è stato allestito lo scaffale “Femminile Plurale” che offre la possibilità di consultare e prendere a prestito libri scritti da donne e su tematiche femminili.

In collaborazione con l’Associazione Nondasola di Reggio Emilia è stato realizzato un progetto di prevenzione per educatori, insegnanti, studenti della scuola secondaria di primo grado con lezioni interattive finalizzate a rafforzare la cultura dei diritti e contrastare forme di comunicazione





violenta. I laboratori denominati “I diritti in un’ottica di genere: maschi e femmine a confronto” hanno messo al centro la riflessione sui diritti partendo dal presupposto che la relazione è uno degli elementi costitutivi dell’identità di ciascuno/a e proprio la relazione maschile/femminile diventa il campo di esperienza della propria e altrui libertà, dei rispettivi diritti e delle reciproche responsabilità. Inoltre è stata organizzata, nell’ambito dell’attività del Centro Famiglie dell’Unione Colline Matildiche, di cui il Comune di Albinea fa parte, l’iniziativa “Gruppo donne dal mondo”, percorsi di confronto tra donne italiane e donne immigrate sul tema della parità uomo/donna, dei ruoli all’interno delle famiglie e della società, degli stili educativi all’interno della famiglia, dell’accesso al mondo dei servizi, delle opportunità formative, dei percorsi di accesso al mondo del lavoro.

Negli anni 2016-2017-2018 sono stati ottenuti contributi in seguito alla partecipazione ai bandi della Regione Emilia Romagna, con progetti presentati dall’Unione Colline Matildiche, e questo ha permesso di avere risorse per promuovere in modo più articolato e capillare le azioni sulle pari opportunità.

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>INIZIATIVE</b>	8	7	18	11	9
<b>PRESENZE</b>	370	285	1227	532	390
<b>SPESE</b>	Non erano istituiti appositi capitoli	Non erano istituiti appositi capitoli	€ 1.000,00	€ 1.239,00	€ 1.958,60
<b>ENTRATE</b>	Non era istituito apposito capitolo	Non era istituito apposito capitolo	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

### Rapporti internazionali

**Gemellaggio:** Risale al 1997 la nascita del gemellaggio con il distretto di Treptow-Kopenick (Berlino), che ha radici nell’episodio di storiografia locale avvenuto nella notte tra il 26 e il 27 marzo 1945 presso Villa Rossi e Villa Calvi che ha contribuito a cambiare le sorti della Seconda Guerra Mondiale. Ogni anno, in occasione dell’anniversario, viene ospitata una delegazione del distretto di Treptow-Kopenick e nel 2017 è stato celebrato il Ventennale del gemellaggio. Durante questi anni il gemellaggio è stato arricchito con scambi culturali, sportivi (nel 2015 e nel 2018 si sono tenuti a Reggio Emilia i Giochi del Tricolore a cui hanno partecipato squadre provenienti da



Treptow-Kopenick) e scolastico-educativi, visite di delegazioni, creazione di un sito condiviso dal Comune di Albinea e dal Distretto di Treptow-Kopenick in cui è visibile e consultabile tutta la documentazione storica relativa al gemellaggio.

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>INIZIATIVE</b>	3	3	5	4	8
<b>PRESENZE</b>	130	150	350	280	630
<b>SPESE</b>	€ 3.724,54	€ 6.476,90	€ 5.238,16	€ 5.571,05	€ 9.783,71
<b>ENTRATE</b>	€ 800,00 (contributo Regione Emilia Romagna L.R. 6/2004)	-	-	-	€ 6.955,48 (contributo Regione Emilia Romagna L.R. 6/2004)

**Saharawi:** Il Comune di Albinea ha sottoscritto nel 2002 un patto di amicizia con la Daira di Bir Lahlou impegnandosi a promuovere ed estendere i rapporti di solidarietà e amicizia tra il popolo italiano e il Popolo Sahrawi, anche tramite l'invio di aiuti umanitari e la cooperazione decentrata, allo scopo di alleviare le difficili condizioni di vita della popolazione profuga. In particolare l'attività svolta dal Comune di Albinea si muove lungo due direttrici principali:

- da un lato l'accoglienza estiva dei bambini presso famiglie di Albinea per consentire esami clinici e visite sanitarie adeguate, oltre ad allontanare i bambini da condizioni di vita estreme;
- dall'altro il Progetto Farmacia, mirato a fornire materie prime e principi attivi al laboratorio attivo presso i campi profughi, oltre ad attivare sinergie con l'Università degli Studi di Ferrara e di Bologna, AUSL, CISL e Comune di Ferrara per garantire la formazione dei farmacisti che gestiscono il laboratorio.

A sostegno del Popolo Sahrawi vengono inoltre organizzate iniziative benefiche di raccolta fondi.

Per il Progetto Farmacia sono stati ottenuti finanziamenti regionali negli anni 2014 e 2018 per un totale di € 85.094,00.

È stata anche presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri richiesta di finanziamento per il rafforzamento della sicurezza alimentare e nutrizionale della popolazione Sahrawi attraverso la valorizzazione delle piante autoctone del Sahara Occidentale e la promozione di un'agricoltura sostenibile, a valere sulla quota dell'8 per mille a diretta gestione statale.



**Pace e solidarietà:** Dal 2000 il Comune di Albinea aderisce al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e partecipa alla Marcia della Pace Perugia-Assisi.

Per sensibilizzare al tema della pace si sono organizzate letture nelle scuole del territorio sulla Dichiarazione universale dei diritti umani e sono state prodotte bibliografie tematiche in occasione della "Giornata della Memoria e del Ricordo". Gli appuntamenti hanno spesso costruito reti di partenariato locale con associazioni (Istoreco, Anpi) e con la Parrocchia di Albinea.

### **Farmacia comunale:**

Da una analisi del fatturato su base mensile si evidenzia, mediamente, un differenziale positivo del 20% rispetto al mese dell'anno 2018.

Si evidenzia, inoltre, l'aumento del numero di vendite mensili che, nei primi mesi di attività del 2017 è stato mediamente di 1400 vendite, mentre negli ultimi mesi è stato di 2400 vendite al mese, con un aumento di circa il 70%.

### **Sociale:**

#### **Politiche Giovanili**

1) Nuovo progetto "IL MIO FUTURO È IL TUO FUTURO" e promozione percorsi Garanzia Giovani con iniziative di orientamento al mondo del lavoro rivolte ai ragazzi nella fascia di età 17/27 anni in collaborazione con il Centro per l'impiego e con aziende private. Il progetto svolto nel 2015-2016 ha dato modo di verificare che l'Ente locale può avere un ruolo attivo sui temi che riguardano l'orientamento dei giovani al mondo del lavoro. La tipologia di progetto ha inoltre dimostrato diversi punti di forza: (a) impatto leggero per quanto riguarda l'utilizzo di risorse finanziarie; (b) possibilità di contattare realtà del territorio che solitamente non entrano in contatto con i servizi sociali del Comune (es. aziende); (c) aggiornare lo sguardo sulla fascia di popolazione nel target di età 17/27 anni che solitamente non impatta nei servizi pubblici; (d) possibilità di dar vita a nuove progettualità (gruppi di confronto tra ragazzi, contatto con associazioni del territorio, diverso modo di coinvolgere le famiglie su temi "inediti" per il centro famiglie).

2) Sperimentazione progetto YOUNGER CARD e AL VOLO: Al Volo è un progetto di volontariato estivo per ragazzi della scuola media che nasce come sollecitazione dal basso - da parte di un genitore che ha portato un bisogno più ampio delle famiglie e della comunità - per rafforzare la partecipazione dei giovani alla comunità, rigenerare il volontariato locale e rimettere al centro il fare concreto e manuale. Per fare tutto ciò si sono proposti ai ragazzi una serie di cantieri di lavoro estivi (da giugno a settembre) in collaborazione con le associazioni del territorio e alla presenza di tutor delle stesse. La scuola collabora attivamente ospitando "le fiere" di presentazione delle attività e la premiazione di tutti i ragazzi che hanno offerto il proprio impegno.

Il progetto ha permesso ai giovanissimi di apprendere competenze anche manuali, prendersi responsabilità, conoscere meglio il proprio paese, promuovendo conoscenza reciproca tra famiglie e associazioni. Dalla pulizia dei sentieri, alle passeggiate per accompagnare gli ospiti anziani della casa protetta, dalla cura delle aree sportive e l'allestimento dei giochi per la locale fiera, alla manutenzione dell'area archeologica.



ALBINEA / AL VOLO	2014	2015	2016	2017	2018
Ragazzi/e partecipanti	-	-	39	52	50
Associazioni coinvolte	-	-	4	9	8
Cantieri/attività di volontariato	-	-	7	18	15
Giornate di volontariato	-	-	20	32	43

3) Predisposizione di un nuovo progetto giovani con l'apertura dello sportello INFORMAGIOVANI E INFOLAVORO "IL POSTO GIUSTO", uno spazio dei comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, situato ad Albinea e dedicato ai giovani, dove è possibile: essere accompagnati nella ricerca di lavoro; avere informazioni su progetti di inserimento per i giovani, tirocini formativi, servizio civile, corsi di formazione, lavoro e volontariato all'estero, avere informazioni e aderire ad attività di volontariato collegate al progetto "giovani protagonisti Younger Card", accedere ad uno spazio di consultazione internet. Il servizio è attivo dal 2017.

Nel 2017 è stato lanciato per la prima volta il Bando di Idee, ora alla seconda edizione, "PARTECIPA CON LA TUA IDEA/ Make Your: Space – Idea – Dream". Promosso dall'Unione Colline Matildiche (Comuni di Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo), l'iniziativa ha lo scopo di promuovere la capacità progettuale e creativa dei giovani e incoraggiare la loro partecipazione alla vita della comunità, attraverso l'erogazione di piccoli contributi per la realizzazione di progetti innovativi. È rivolto ai giovani dai 18 ai 29 anni e intende finanziare le migliori idee progettuali riguardanti tematiche quali: cultura, educazione, ambiente, nuove tecnologie, tempo libero, turismo e sport; comunicazione; spazi collaborativi (co-working, co-studying, etc.); solidarietà. Il bando 2017-2018 ha assegnato contributi a due progetti proposti da giovani di Albinea: "Diari di Albinea" per il recupero della storia e della memoria locale e "Integr-Azione" attività di integrazione e socializzazione e volontariato tra richiedenti asilo presenti ad Albinea e gruppo scout Il Giullare. Il bando 2019 è in corso di svolgimento.

UNIONE CONTRIBUTI ottenuti per POLITICHE GIOVANILI	2014- 2015	2016	2017	2018
Aggregazione/ informagiovani/ proworking	4.300	8.855	16.335	17.100
Younger Card		5.600	5.850	9.750
Investimenti spazi giovani				18.340
<b>TOTALE €</b>	<b>4.300</b>	<b>14.445</b>	<b>22.185</b>	<b>45.190</b>

### Servizio sociale famiglie con figli minorenni

Le competenze del servizio comprendono: interventi in materia di responsabilità genitoriale/aiuto, sostegno, tutela bambini, ragazzi e famiglie; progetti di sostegno socio-educativo, affido, adozione;



interventi educativi domiciliari e territoriali, comunità residenziali; applicazione di provvedimenti di tutela su mandato della magistratura, collaborazione con servizi scolastici.

Le difficoltà per le quali le famiglie arrivano oggi al servizio sociale sono un elevato livello di conflittualità tra genitori (soprattutto separazione e divorzio); violenza intra-familiare (dei genitori nei confronti dei figli, tra i coniugi, dei figli nei confronti dei genitori); la fragilità nel far fronte ai compiti di cura; i reati commessi dai figli adolescenti.

ALBINEA /MINORI IN CARICO	2014	2018
Bambini in carico/seguiti dal servizio	30	52
Di cui in comunità residenziale	0	2
Di cui in affido familiare	4	5

Il periodo 2014/2018 è stato caratterizzato da un progressivo aumento della complessità e del livello di "emergenza/urgenza" delle nuove prese in carico – dovuto a un incremento delle situazioni, del livello di conflittualità, delle richieste tribunale di inserimento minori in comunità.

Per farvi fronte si è puntato in modo particolare – utilizzando le risorse disponibili - a potenziare l'offerta di spazi/interventi educativi e le collaborazioni con altri servizi attraverso (a) aumentata offerta di sostegno educativo territoriale (potenziamento ore educativa territoriale, collaborazioni con i gruppi educativi territoriali/CEP, collaborazioni con ass.ni volontariato/sportive, indagato nuove risorse a livello provinciale; (b) condivisione come equipe di una formazione specifica sulla lettura delle storie biografiche dei bambini/famiglie in carico, aumento degli spazi di supervisione per una migliore gestione del carico emotivo delle situazioni più complesse; (c) un nuovo percorso di condivisione prassi di intervento con forze dell'ordine, operatori sanitari, coordinamento pedagogico, Istituti comprensivi; (d) la manutenzione del protocollo con tribunale ordinario ed avvocati per separazioni giudiziali; (e) l'apertura nuovi spazi collaborazione con equipe Centro Famiglie, per attivare percorsi di sostegno psicologico anche per minori in carico al servizio.

### **Centro Famiglie**

Negli ultimi 5 anni il servizio ha continuato a proporre un'idea di servizio comunale universale, flessibile, e vicino ai contesti di vita; spazi di confronto su cosa significhi essere cittadini attivi in contesti in rapido mutamento; un diverso modo di leggere i fenomeni sociali che riguardano anche i nostri contesti di vita quali ad esempio l'impovertimento delle famiglie, un aumento di conflittualità, un elevato livello di delega.



UNIONE / UTENTI CENTRO FAMIGLIE (1/3 di Albinea mediamente)	2014 n° famiglie/singoli	2018 n° famiglie/singoli
Consulenze psico-educative	33	69
Consulenze di coppia	27	39
Mediazione familiare	21	36
Spazi-incontro genitori bambini (0/3 anni) + corso massaggio neo-natale (a n° chiuso)	42	66
Attività integrazione famiglie immigrate (in modo particolare Marocco, Tunisia, India, Cina)	35	57
Incontri genitorialità - gruppi, conversazioni, laboratori	120	250
Attività formazione e supervisione a servizi scolastici, socio-educativi, associazioni.	60	100

Gli obiettivi raggiunti nel corso del mandato comprendono (a) l'affidamento servizio tramite gara (in scadenza a giugno 2019) (b) la costruzione di linee guida provinciali con il Tribunale Ordinario per le separazioni attraverso un tavolo di lavoro promosso dai Centri per le famiglie che ha visto coinvolti avvocati, magistrati del tribunale ordinario, servizi sociali e psicologia clinica AUSL; (c) il trasferimento del centro famiglie dal centro sociale Boschi agli spazi ex mensa di Montecavolo, a fianco della casa del Volontariato e dei Servizi; (d) la partecipazione a percorsi promossi dall'Unione, "Open Lab" e "Talenti sociali"; (e) la realizzazione incontri/iniziative sul tema della gestione delle conflittualità; (f) l'aumento delle attività di compresenza bambini/genitori (spazi incontro, primavera delle famiglie, gruppi papà..); (g) la promozione e gestione tavolo di lavoro "INTERCEP" spazi di confronto, formazione e supervisione dei gruppi educativi pomeridiani presenti sul territorio dell'Unione.

#### Servizi trasferiti in Unione nel settembre 2015

#### Settore Disabilità

##### SAP ALBINEA

Nato 14 anni fa, il servizio comunale SAP si rivolge ai ragazzi diversamente abili per offrire occasioni di relazione e amicizia, promuovendo autonomia e inclusione: dalla partecipazione al campionato regionale di calcetto, a "SAP nelle scuole", in cui i ragazzi mettono in scena una fiaba per i bimbi della scuola dell'infanzia, "SAP the MOVIE" con i ragazzi del SAP che si raccontano davanti alla cinepresa, "SAP a TEATRO" con l'allestimento dello spettacolo teatrale Edward Mani di



Forbice per i bambini della scuola elementare, "Laboratorio Incucina" a Casa Cervi, per imparare a cucinare in autonomia e occasione di convivialità.

ALBINEA /SAP Servizi alla Persona	2014	2018
Numero ragazzi	16	16
Numero volontari	25	14

Assegnazione della gestione unica per tutta l'Unione del SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO AI CENTRI DIURNI degli utenti diversamente abili dei tre comuni alla Pubblica Assistenza Croce Verde Albinea in ATS con Croce Rossa Italiana Casina tramite convenzione valida da 07/2017 fino al 12/2019. Servizio caratterizzato anche dall'apporto di personale volontario.

ALBINEA / UTENTI CENTRI DIURNI DISABILI	2014	2018
Numero utenti frequentanti Centri Diurni	16	21
Utenti con servizio accompagnamento e trasporto	13	13

Inaugurazione nel dicembre 2016 del laboratorio di falegnameria LA TAVOLA ARMONICA, situato a Quattro Castella ma con la partecipazione di utenti di tutti e tre i comuni dell'Unione, frutto di un lavoro di condivisione e costruzione sul territorio con famiglie, ragazzi, associazioni ed enti coinvolti. Vede attività correlate con la scuola di Quattro Castella, i SAP dei tre comuni e lo sviluppo d'ulteriori progettualità, in particolare lavori di restauro.

#### Settore Adulti / Sostenere le famiglie in difficoltà

Dal 2017 in poi vi è stato un potenziamento Settore Adulti, nelle attività di prevenzione e contrasto alla povertà legate alle nuove misure nazionali e regionali attraverso l'investimento su personale aggiuntivo dedicato (n.1 figura amministrativa e n.1 educatrice) e un percorso formativo del personale stesso sulle procedure e progettualità ai fini dell'attivazione di interventi a favore dell'inserimento o re-inserimento nel mercato del lavoro di persone fragili,(lr 14/2015) ed attivazione dei relativi interventi, in raccordo con l'ufficio provinciale del lavoro e gli enti territoriali di formazione;

ALBINEA / Nuclei beneficiari di misure di Sostegno al Reddito	2018
Agevolazioni Sgate/Utenze	34
Assegni Nucleo	8



Assegni Maternità	4
REI– Reddito di Inclusione (ris. statali) e RES – Reddito di Solidarietà (ris. regionali)	20

**Attività Normativa:**

Elaborazione di linee guida di Unione per l'erogazione dei contributi ad personam.

Revisione del REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE NON INCLUSI NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ad Aprile 2019 e predisposizione delle "Linee Guida per la gestione coordinata tra Comuni e Unioni Colline Matildiche sulle Politiche Abitative e Sociali" che regola i rapporti tra Unione e Ente Comune.

**Settore Anziani**

A gennaio 2018 vi è stata l'assegnazione della gestione unica del servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI per tutta l'Unione con contratto di accreditamento provvisorio per anni 1 alla Cooperativa sociale Elios, a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Il servizio prevede l'ampliamento dell'offerta ai cittadini ed omogeneizzazione al fine di garantire stesse opportunità per tutti in termini di giornate ed orari, tipologia e frequenza prestazioni, modalità di fruizione: servizio attivo dalle ore 7.30 alle ore 22.00; operatività anche nelle festività (servizio ad oggi attivo 365 giorni all'anno); possibilità di più accessi per ogni singolo utente nella stessa giornata; riduzione tempi d'attesa per l'attivazione del servizio (di norma entro 5 giorni, al massimo entro 7); omogeneizzazione tariffe; omogeneizzazione servizio consegna pasti a domicilio; omogeneizzazione impostazione metodologia dell'operatività del personale; garanzia continuità del servizio in termini di personale e modalità gestionali;

ALBINEA / ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	2014	2015	2016	2017	2018
	53	43	40	42	50

L'obiettivo di mandato del mantenere i livelli di eccellenza raggiunti dai servizi di assistenza domiciliare è stato pienamente raggiunto.

**Attività Normativa:**

Approvazione nel 2017 del Regolamento di Unione per erogazione di contributi ad INTEGRAZIONE RETTE IN CASA PROTETTA DEFINITIVA: omogeneizzazione delle linee d'indirizzo e dei criteri su tutto il territorio dell'Unione.

**CASA CERVI – CENTRO POLIFUNZIONALE PER ANZIANI**





Nell'autunno 2014 è stata inaugurato il Centro Polifunzionale per anziani Casa Cervi, che ha aggiunto all'esistente servizio di Centro Diurno una Casa Residenza per Anziani e Appartamenti Assistiti. L'esperienza è unica a livello regionale in quanto l'iniziativa è stata possibile mettendo insieme le forze del Comune e della Parrocchia intorno al bene comune. "Albinea Casa Insieme" (SpA), proprietaria della struttura, è una società per azioni fondata dal Comune e dalla Parrocchia di Albinea di cui entrambi i soggetti detengono il 50% del capitale sociale. I servizi agli ospiti sono invece affidati alla Cooperativa Sociale "Albinea Insieme Casa Cervi Luigi" (Cooperativa), che opera in conformità agli indirizzi impartiti dalla Società, nel rispetto delle linee guida condivise in un rapporto paritario dal Comune e dalla Parrocchia di Albinea. Oltre alla gestione ordinaria, in questi anni, sono state numerose le attività svolte in collaborazione con altre realtà del territorio a conferma della vitalità e apertura della struttura rispetto alla vita del paese che la rendano realtà viva e partecipata.

La relazione tra Società per Azioni e Cooperativa è regolato da (a) un contratto di affittanza d'azienda con decorrenza 1 gennaio 2016 della durata di 5 anni che disciplina gli aspetti legati alla concessione d'uso temporanea dei beni strumentali e materiali e definisce i canoni di affitto; (b) una convenzione della stessa durata che di fatto aggiunge ai servizi già affidati alla Cooperativa, del diurno, la gestione degli alloggi assistiti e della Casa Residenza per Anziani (CRA) e definendo i rapporti tra le parti in relazione alla gestione del servizio.

SPA Albinea Casa Cervi	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento	3.012.571	2.665.531	2.447.797	2.306.562	(2.044.984)*
Ricavi	52.339	263.995	199.028	181.834	(228.964)*
Utile/Perdita	+14.527	+23.279	+28.759	+14.153	(+36.271)*

Cooperativa Albinea Casa Cervi	2014	2015	2016	2017	2018
Ricavi	364.582	1.084.301	1.365.748	1.561.407	(1.762.084)*
Utile/Perdita	-4.640	+6.508	-19.130	+11.204	(+39.066)*

(\* bozza di bilancio - soggetta a revisione)

Nel biennio 2014-2015 vi è stata la fase di avviamento con l'ottenimento dell'autorizzazione temporanea e definitiva al funzionamento, e la fase di rodaggio della nuova struttura di governance dei due soggetti. Nel 2016 e 2017 si è ottenuto l'accreditamento dei 30 posti di Casa Residenza e successiva convenzione con l'ASL che ha permesso alla struttura di offrire ai cittadini 12 posti letto a tariffa agevolata e si è aggiunto un nuovo servizio di diurno relazionale attraverso il progetto EDU-Care. Nel 2018 vi è stato un piccolo ampliamento, utilizzando spazi del diurno, con 4 posti letto in più di CRA e un importante risultato a livello di negoziazione al tavolo di distretto con



l'ottenimento di ulteriori 6 posti a tariffa agevolata per la struttura di Albinea (16 in più per l'intera l'Unione). Il 2018 ha anche visto un rilancio del servizio di diurno.

ALBINEA CASA CERVI / CENTRO DIURNO	2014	2018
Nr Totale Posti	25	25
Accreditati	20	20
Convenzionati (a tariffa agevolata)	17	17
Anziani frequentanti il Diurno	54	85
Anziani di Albinea frequentanti il Diurno	35	43

ALBINEA CASA CERVI / CRA	2014	2015	2016	2017	2018
Posti letto CRA	-	30	30	30	34
Posti CRA convenzionati	-	-	12	12	18
Ospiti Presenza media annua CRA		30	30	30	34
Appartamenti assistiti	12	12	12	12	12
Ospiti Appartamenti Assistiti	-	15	19	20	21

#### Casa della Salute e Integrazione servizi Sociali e Sanitari

L'adesione nel 2014 al "MANIFESTO SALUTE BENE COMUNE", il TRASFERIMENTO a settembre 2015 ALL'UNIONE COLLINE MATILDICHE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI L'apertura della Casa della Salute di Puianello a novembre 2015 sono gli elementi che hanno caratterizzato l'inizio del mandato e portato alla costruzione di un nuovo sistema di governance dei servizi sociali territoriali.

La Casa della Salute a Puianello ha uno spazio in condivisione con la AUSL, il PUA (Punto Unico d'Accesso) ove collaborano la collega dello Sportello Sociale dell'Unione e la referente amministrativa del SID (Servizio Infermieristico Domiciliare) nell'accoglienza, orientamento, filtro e presa in carico dei cittadini, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità socio-sanitaria, non autosufficienza, cronicità. Inoltre all'interno ha anche n.2 uffici destinati ad uso esclusivo dell'Area Sociale – 7^ Settore – che, nel 2019, con l'inaugurazione del terzo piano, diventeranno 4.

Per rafforzare la collaborazione nel 2016 è stato promosso un percorso di confronto e condivisione sulla metodologia di lavoro al PUA (significati; strumenti; approccio; organizzazione; linguaggio



comune) e nel 2018 è stato realizzato un percorso formativo comune rivolto a tutti gli operatori sociali e sanitari della Casa della Salute sulla relazione d'aiuto, la gestione delle emozioni difficili ed il rapporto con i cittadini, il lavoro di gruppo.

Nel 2015 l'Unione Colline Matildiche, in collaborazione con l'Ausl, e grazie ad un cofinanziamento regionale, ha avviato il PROGETTO OPEN LAB/COMUNITÀ IN ASCOLTO, un percorso di partecipazione con associazioni di promozione sociale, società sportive, parrocchie, servizi educativi per la prima infanzia, Istituti Comprensivi, soggetti gestori di strutture per anziani e disabili, singoli cittadini, imprese, medici di medicina generale e coinvolgimento attivo di tutti gli operatori professionali dei servizi sociali dell'Unione e della Casa della Salute, per favorire la creazione di nuove relazioni e nuove reti che rispondessero in modo adeguato ai bisogni del territorio.

Il percorso ha portato alla firma del Patto Sociale di Comunità per il BenEssere e la Salute che vede come firmatari l'Unione Colline Matildiche, Ausl di RE, Regione Emilia Romagna, Associazionismo, Fondazioni, Istituti Comprensivi, Medici di Medicina Generale e ha impegnato tutti i soggetti coinvolti ad analizzare e costruire una mappa comunitaria dei bisogni di salute e benessere individuando le seguenti priorità: (a) uno sguardo sulle fragilità: la cura delle persone anziane e svantaggiate; (b) come accoglie una comunità? Il punto unico di accesso/ascolto/accoglienza; (c) le reti di cittadinanza: prevenzione e promozione della salute nel mondo giovanile e adulto.

Questo Patto è lo strumento che - partendo da un'adeguata conoscenza della comunità, delle sue risorse e dei suoi problemi - promuove cittadinanza e rafforza il nesso tra persone, servizi e istituzioni, prendendo le distanze da ogni logica di delega e di settorialità ed ha impegnato i firmatari a realizzare programmi integrati di lavoro orientati ad una maggiore consapevolezza e responsabilità dei cittadini, a divulgare informazioni e mettere a disposizione risorse.

L'obiettivo è di rendere servizi, e in generale le risorse legate al mondo delle associazioni di volontariato e al terzo settore, più in grado di co-costruire nuovi patti con i cittadini, per trovare nuove soluzioni, per intercettare e accompagnare le situazioni di fragilità meno evidenti per le istituzioni (vedasi l'aumento di giocatori compulsivi, il ritiro dei bambini dalle attività sportive e culturali, l'isolamento della popolazione anziana, l'aumento di comportamenti a rischio nei giovanissimi ...). Si sono individuati interlocutori che, appositamente formati, possono divenire "talenti sociali" consapevoli di poter agire, di avere un ruolo sui tanti aspetti che determinano la salute delle persone che incontrano e sull'intera comunità: l'attenzione alla fragilità, la tensione all'aggancio, la possibilità di creare relazioni positive sono elementi che tendono a contaminare il tessuto di una Comunità locale e – con un'adeguata manutenzione – possono auto-generarsi nel tempo.

Altri risultati concreti frutto del percorso:

- l'istituzione di una cabina di regia tecnico-politica permanente con Ausl di RE;
- l'istituzione di gruppi di lavoro permanenti su giovani e di disabilità;



- l'attivazione di gruppi partecipativi rivolti a genitori con figli nella fascia di età 0/3 anni;
- un budget condiviso tra Ausl ed Unione Colline Matildiche per formazione operatori socio-sanitari, per progetto Open Lab, per iniziative di promozione del benessere e degli stili di viti;
- un'indagine conoscitiva sui bisogni/desideri della popolazione over 65 con tramite questionario presso biblioteche, centri sociali, centro di ascolto Caritas, ambulatori medici;
- la co-progettazione con tutti i firmatari del Patto e gli stakeholders del percorso di un vademecum informativo sui servizi della Casa della Salute;
- la definizione con tutti gli operatori della Casa della Salute di un protocollo per l'intercettazione, l'accoglienza e la risposta integrata a soggetti fragili;
- la progettazione, organizzazione di iniziative ed eventi di promozione del benessere (progetto Al Volo, Gruppi di cammino, incontri tematici Università Popolare, ecc.).

### Partecipare e fare insieme

Strategico è il lavoro di raccordo che il Comune di Albinea ha svolto tra le varie realtà del territorio che manifestano un grande senso di appartenenza al tessuto sociale. Il mondo del volontariato, dell'associazionismo e quello istituzionale, sotto la regia dell'Amministrazione, hanno lavorato a stretto contatto. Ne sono nati progetti comuni, esempi di reciproco aiuto, dialogo costante e nuove idee e iniziative, quali il progetto "Al Volo" che coinvolge i ragazzi delle scuole medie in attività di volontariato estivo messe in campo dalle tante associazioni e realtà del territorio.

Sono stati patrocinati incontri e promossi percorsi di informazione e prevenzione sulle problematiche legate alla salute, agli stili di vita e ai comportamenti a rischio; cyberbullismo; gioco d'azzardo; truffe; disturbi cognitivi e del comportamento (in collaborazione con Centro Disturbi Cognitivi di Albinea), prima emergenza in età pediatrica.

### Richiedenti asilo

La parola chiave è stata "integrazione". Il Comune di Albinea si è posto nei confronti dei richiedenti asilo con un approccio di reciproca accoglienza. È stato chiesto da loro di potersi mettere in gioco per aiutare il paese con spirito di riconoscenza: hanno lavorato nei parchi pubblici, hanno dato una mano durante le iniziative estive e rafforzato la squadra di volontari Auser che svolge il servizio Pedibus. A titolo di esempio rispetto al punto precedente citiamo l'intreccio di esperienze che li hanno coinvolti insieme ai ragazzi del SAP, gli anziani di Casa Cervi e i giovani scout di Albinea.

### Polizia locale:

SETTORE/Figura Professionale	Situazione 2014	Situazione 2019
SETTORE POLIZIA LOCALE		



**Relazione di fine mandato anni 2014-2019**

<b>addetti di Polizia Locale</b>		
Comandante	<b>1</b>	<b>1</b>
Addetti al Coordinamento e Controllo	<b>3</b>	<b>2</b>
Agenti	<b>10</b>	<b>8</b>
Amministrativi	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE POLIZIA LOCALE</b>	<b>15</b>	<b>12</b>

<b>SERVIZIO UNICO NOTIFICHE Messi Comunali</b>		
Messi Comunali	<b>1</b>	<b>3</b>

**Settore Polizia Locale:** Nel 2014 erano installate numero 41 telecamere di videosorveglianza con controllo da remoto o differito da parte della Centrale Radio Operativa della Polizia Locale, attualmente ne sono installate 53 di cui 7 con lettura automatica in OCR delle targhe dei veicoli in transito - nel corso del 2018 è stato aggiornato il Regolamento sulla Videosorveglianza per estenderne la validità dai Comuni di Albinea e Quattro Castella a quello di Vezzano sul Crostolo e per iniziare a recepire le indicazioni del GDPR - si notizia che è in corso di istruttoria un protocollo a livello Provinciale che permetterà ai Carabinieri ed alla Questura di accedere in autonomia ai dati delle telecamere OCR.

È stata data, dal 2014, la possibilità ai trasgressori di pagare le sanzioni amministrative a mezzo POS sia in Ufficio a Puianello che direttamente su strada alla pattuglia che ha contestato la violazione abbattendo i disagi dovuti al pagamento successivo in posta/banca (analoga informatizzazione a mezzo POS era stata effettuata per il pagamento del plateatico COSAP/TOSAP da parte degli "ambulanti" ma non ha avuto seguito per un sostanziale inutilizzo da parte degli stessi) - attualmente è possibile anche il pagamento on line delle sanzioni mentre nel 2014 non lo era.

Sono stati organizzati o coorganizzati, solitamente con la Scuola Interregionale di Polizia Locale o l'Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia (di norma senza spese per l'Unione o con spese a carico della Regione) diversi convegni in loco per formare gli addetti di Polizia Locale dell'Unione ma anche quelli della zona (mediante detti momenti formativi hanno visto circa 100/150 partecipanti cadauno da tutta la Regione Emilia Romagna ed anche di alcune limitrofe - gli argomenti trattati sono stati: Controlli su alcol e guida - Uso corretto dei velocipedi sulle strade - Controlli nell'autotrasporto pesante - Stalking e violenze di genere - Controlli sugli stranieri - Contrasto al gioco d'azzardo e controlli negli esercizi che detengono NEW SLOT - Come controllare in sicurezza gli immobili quando scattano gli allarmi).

Sono stati effettuati almeno tre controlli su tutti i Pubblici Esercizi che somministrano alcolici in orario serale/notturno nonché, attraverso l'utilizzo di alcol test rapidi e/o etilometro, circa 500 controlli medi annui sui conducenti di autoveicoli su strada in orario serale/notturno/festivo, arrivando ad oltre 800 nel 2018.

Sono stati effettuati, nei cinque anni in questione, tre controlli completi di tutte le attività che potenzialmente potevano detenere apparecchi New Slot o Videolottery (apparecchi per il gioco d'azzardo lecito - le cosiddette mangiasoldi ...).



Si è passati da una media annua di circa 130 posti di controllo sull'eccesso di velocità con strumenti elettronici ad oltre 200 posti di controllo nel 2018 (con un aumento di oltre il 65% dei controlli e con veicoli dei trasgressori fermati perlopiù nell'immediatezza su strada).

Nel quinquennio 2014/2019 sono stati installate oltre 10 postazioni Prevelox fisse.

Alla fine del 2017 è stato acquistato un nuovo misuratore di velocità da utilizzare, perlopiù, all'interno di detti Prevelox; detto misuratore di velocità in fase di verifica sul territorio è risultato non idoneo - il Comandante, a metà 2018, ha avviato una contestazione formale alla ditta che lo ha fornito ed ha ottenuto, dopo un contenzioso vivace durato fino ad inizio 2019, la sostituzione integrale dell'apparecchio non solo con uno nuovo ma con uno di ultima generazione e di categoria superiore.

Alla fine del 2015 è stato acquistato, con risorse proprie, un apparecchio TARGA SYSTEM mobile visionato e testato in loco all'inizio del medesimo anno che permette l'identificazione "automatica", su strada, dei veicoli che non hanno pagato l'assicurazione o che non sono revisionati.

Nel corso del 2018 è stata sostituita una vecchia FIAT Croma, oramai vetusta e con costi di gestione altissimi, con una nuova FIAT Panda 4x4 grazie alla partecipazione ad un bando della Regione Emilia-Romagna che ha visto la Polizia Locale dell'Unione Colline Matildiche vincitrice e che ha perciò beneficiato per l'acquisto della stessa di un cospicuo contributo a fondo perduto.

Dall'inizio del 2019, attraverso la riconversione di due tablet in dotazione al Comando dal 2015, è stata data la possibilità ad una pattuglia di Polizia Locale di posizionarsi nei pressi dei varchi di accesso al territorio dell'Unione ove sono presenti delle particolari telecamere con tecnologia OCR ed accertare, verbalizzare e sanzionare, nell'immediato per quanto possibile, il passaggio in loco di veicoli a motore senza copertura assicurativa, revisione o sottoposti a fermo fiscale/sequestro SIVES e, per quelli ove questo non è possibile, effettuare degli accertamenti/verbali/sanzionare d'ufficio.

Diverse delle attività della Polizia Locale dell'Unione Colline Matildiche sopra citate (controlli per il contrasto al gioco d'azzardo, controlli sull'abuso di alcol e la guida, educazione stradale ed alla legalità nelle scuole, attivazione a supporto dei Comandi limitrofi ed anche fuori Regione nel caso di emergenze di Protezione Civile, etc ...) sono state considerate punte di eccellenza da parte dell'ANCI e della REGIONE Emilia Romagna ed hanno avuto anche ampi riconoscimenti sulla stampa locale e nazionale.

**Servizio unico notifiche:** Nel quinquennio in questione è stato creato un Servizio Unico per le Notifiche Amministrative, i depositi alla Casa Comunale, gli accertamenti anagrafici ed il fattorinaggio esterno composto di tre persone, due delle quali provenienti dalla Polizia Locale attraverso mobilità interna.

È stato acquistato, in progress, un gestionale informatico delle notifiche amministrative (ed anche di quelle Penali per la Polizia Locale), che ora funziona su tutti e tre i Comuni e che può monitorare le procedure e le attività notificatorie effettuate da remoto.

È stato implementato, attraverso un'analisi interna supportata da una ditta specializzata, in progress, un gestionale informatico relativo agli accertamenti anagrafici ora attivo su tutti e tre i Comuni che può monitorare le procedure e le attività di accertamento effettuate da remoto.

È stata attivata, nel corso del 2018, e completata nei primi mesi del 2019, la gestione informatizzata dei depositi alla Casa Comunale in modo che quando un cittadino si presenta in Comune possa in tempo reale verificare se vi sono o meno atti/notifiche depositati a suo nome - precedentemente il tutto era gestito con dei registri cartacei in ordine cronologico e non alfabetico, pertanto di difficile e non certa consultazione (si pensi solo alle centinaia di cartelle Equitalia che ogni anno vengono depositate in Comune).



**Servizio protezione civile:** Nel 2014 è stata conclusa la pianificazione, a livello di Unione, relativamente alle emergenze di Protezione Civile facendo partecipi delle procedure da attuarsi in tali circostanze tutti i responsabili dei vari settori dei Comuni.

Nel 2017 è stata effettuata una esercitazione di protezione civile che ha visto coinvolto parte del personale del Comune di Albinea e dei volontari delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

La prossima consiliatura dovrà finanziare un aggiornamento al mutato stato dei luoghi ed un adeguamento normativo della pianificazione di Protezione Civile a livello di singoli Comuni e di Unione.

Il CSIPC, cioè il Coordinatore del Servizio Intercomunale di Protezione Civile (che attualmente è un addetto al Coordinamento e Controllo della Polizia Locale in attesa che venga assunta una specifica figura con adeguata professionalità specifica), ovvero il Comandante della Polizia Locale in sua assenza, hanno partecipato a quasi tutti (sono mediamente 15/20 all'anno, perlopiù in autunno/inverno) gli incontri effettuati in Prefettura, in relazione ad allerte di Protezione Civile attivate dalla stessa ovvero dalla Regione Emilia-Romagna, in rappresentanza dei Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo.

**3.1.2. Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

*Il Comune di Albinea non rientra tra gli Enti (con popolazione superiore a 15.000 abitanti) tenuti all'applicazione del controllo strategico.*

**3.1.3. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

*La valutazione delle prestazioni dei Responsabili di area, a cui consegue, secondo il vigente C.C.N.L., l'erogazione della retribuzione di risultato, assume una rilevanza strategica nell'organizzazione dell'Ente e nell'utilizzo ottimale del personale incaricato delle posizioni organizzative. Essa tende, infatti, a perseguire, sinergicamente con altri strumenti, l'ottimale gestione ed incentivazione delle risorse umane garantendone una forte motivazione e gratificazione. La valutazione dei Responsabili di settore si articola su due momenti:*

1) *La valutazione dei risultati (Performance organizzativa) con un peso del 60%:*

*Si tratta del parametro con il quale si intendono valutare le prestazioni del titolare di posizione organizzativa nel corso dell'arco temporale prescelto ovvero l'esercizio finanziario coincidente con l'anno solare. Misurare il grado di performance organizzativa e, quindi, l'effettivo valore dei risultati raggiunti dal Responsabile di Area, dà sostanza e spessore al lavoro svolto nell'esercizio della posizione organizzativa ricoperta e permette di diffondere, a partire dai livelli apicali e a cascata sui livelli inferiori, la cultura del risultato nell'ottica di una pubblica amministrazione che si vuole efficiente ed efficace. Nell'ambito del PEG si trovano indicati i programmi e i progetti facenti capo a ciascuna Area e gli obiettivi che vi si collegano, tanto di mantenimento quanto di sviluppo,*



con il peso ponderale a ciascuno di essi attribuito che ne vuole graduare l'importanza ed insieme la difficoltà di realizzazione. Si tratta di uno strumento importante che traduce le decisioni strategiche degli organi politici in precise scelte gestionali. Il Nucleo di valutazione, ai fini del processo valutativo, terrà conto, a titolo esemplificativo, dei seguenti elementi: % di obiettivi realizzati, rispetto a quelli previsti; rispetto dei tempi previsti; % obiettivi rinviati, rispetto a quelli previsti; % obiettivi rimasti da realizzare, rispetto a quelli previsti; la graduazione ovvero il peso assegnato a tutti gli obiettivi conseguiti e non; gli eventuali obiettivi realizzati non compresi inizialmente nel PEG e inseriti in corso d'esercizio; per gli obiettivi del PEG che hanno valenza finanziaria, si terrà conto dei risultati anche sotto questo aspetto;

2) La valutazione della qualità delle prestazioni individuali (Performance individuale) con un peso del 40 %:

Ci muoviamo con questo tipo di valutazione su un piano diverso, quello della cosiddetta valutazione del potenziale che ha al centro il singolo individuo come persona di cui si guarda cosa fa, cosa sa fare e come, quali sono le sue abilità personali e come le esprime. Si tratta sicuramente della valutazione più difficile e, per meglio dire, meno oggettiva. Per effettuarla in modo per quanto possibile ragionato e condiviso il Nucleo di Valutazione intende avvalersi di specifici strumenti che permettano di cogliere punti di vista diversi. Sono oggetto della valutazione: la Gestione del proprio tempo di lavoro inteso, in primis, come rispetto di tempi e scadenze; la Capacità dimostrata nella gestione delle risorse umane assegnate al Settore (intesa anche come capacità di guida, di motivazione e di coinvolgimento); la Capacità dimostrata nella valutazione dei collaboratori e nel raggiungimento di un adeguato grado di differenziazione nei relativi giudizi; la Capacità di gestire le risorse finanziarie assegnate al Settore; la Capacità di gestire i rapporti con l'utenza esterna ed interna; la Capacità di proporre e realizzare innovazione nei processi organizzativi; il Grado dimostrato di competenza, professionalità e capacità tecniche specifiche; la Capacità dimostrata, sia all'interno del Settore e dell'Ente, sia con i molteplici attori esterni, nell'attenzione prestata agli aspetti comunicativi nonché ai processi afferenti alla c.d. "Amministrazione Trasparente".

Il Nucleo di valutazione utilizza diversi strumenti per la valutazione della performance individuale:

- qualità della redazione e della gestione del PEG/Piano della performance;
- documenti a disposizione del N.V. (es. relazioni sull'andamento degli uffici diretti);
- questionari specifici, compilati rispettivamente dai collaboratori del valutato, dagli organi politici di riferimento, dagli altri Responsabili di Area;
- esiti di questionari somministrati all'utenza dei servizi (c.d. customer satisfaction);
- gli esiti dei colloqui individuali cui il Nucleo di valutazione sottoporrà i Responsabili anche più volte nel corso dell'anno;
- test di autovalutazione;
- schede di valutazione del Segretario generale.

Il servizio Nucleo di valutazione è svolto in forma associata tra il Comune di Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Colline Matildiche.





**3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate** ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune, con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 29 settembre 2017, attraverso la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016, approva la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 e dispone di procedere all'alienazione delle partecipazioni detenute presso la società "Piacenza Infrastrutture S.p.A." (n. 101.781 azioni che equivalgono ad una quota di partecipazione dello 0,4893% del capitale sociale) attraverso la cessione delle quote di proprietà ad altri Enti pubblici.

Con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 21 dicembre 2018, il Comune effettua la revisione annuale delle partecipate e dispone:

1. di approvare la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Albinea ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, come dettagliate nell'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di mantenere le seguenti partecipazioni dirette:
  - Agac Infrastrutture spa (oggetto di azioni di contenimento costi sopra dettagliate);
  - Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
  - Lepida spa;
  - Iren spa (in quanto società quotata);
  - Reggio Children;
  - Albinea Casa Insieme spa;
3. di approvare le azioni di razionalizzazione per le società di seguito specificate:
  - conferma della cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa dando atto che l'alienazione della partecipazione verrà effettuata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del T.U.S.P. in quanto sussistono i presupposti per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici;
  - conferma dell'azione di contenimento dei costi relativamente alla procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati della società Agac Infrastrutture spa;

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Date le modifiche avute fra il 2014 e 2016 all'ordinamento contabile le tabelle sotto riportate sono state allineate in funzione dei contenuti dei vari bilanci al fine di rendere migliore la comparabilità fra inizio mandato e fine mandato.

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	7.934.533,78	7.670.331,96	7.673.745,71	8.448.259,69	8.980.998,11	13,18 %
TITOLO 4 e 5- ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	635.512,13	741.492,98	465.222,33	1.838.240,76	1.412.911,30	122,32 %

**Relazione di fine mandato anni 2014-2019**

TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>8.570.045,91</b>	<b>8.411.824,94</b>	<b>8.138.968,04</b>	<b>11.286.500,45</b>	<b>10.393.909,41</b>	<b>21,28 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE	7.590.659,79	7.340.577,72	7.290.918,69	7.549.550,41	8.080.473,51	6,45 %
TITOLO 2 e 3 - SPESE IN	550.265,61	819.755,06	444.358,92	1.854.006,38	1.436.280,77	161,01 %
TITOLO 4- RIMBORSO DI	368.880,79	379.150,77	323.872,22	322.345,32	376.351,39	2,02 %
<b>TOTALE</b>	<b>8.509.806,19</b>	<b>8.539.483,55</b>	<b>8.059.149,83</b>	<b>9.725.902,11</b>	<b>9.893.105,67</b>	<b>16,25 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	752.295,78	1.203.799,24	1.220.399,26	1.408.052,63	1.191.674,56	58,40 %
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	752.295,78	1.203.799,24	1.220.399,26	1.408.052,63	1.191.674,56	58,40 %

**3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.934.533,78	7.670.331,96	7.673.745,71	8.448.259,69	8.980.998,11
Spese titolo I	7.590.659,79	7.340.577,72	7.290.918,69	7.549.550,41	8.080.473,51
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	368.880,79	379.150,77	323.872,22	322.345,32	376.351,39
FPV di spesa parte corrente		136.093,58	84.338,91	70.854,82	97.895,78
Disavanzo applicato al corrente			4.284,00	4.284,00	
Avanzo di parte corrente			17.467,00	111.355,85	5.850,00
Entrate correnti destinate a investimenti				1.310,00	
Entrate di parte capitale applicate al corrente		112.189,29		74.000,00	105.851,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti		-	187.584,62	136.093,58	70.854,82
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>- 25.006,80</b>	<b>127.466,80</b>	<b>217.781,32</b>	<b>703.936,05</b>	<b>608.833,25</b>

Relazione di fine mandato anni 2014-2019

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV e V	635.512,13	741.492,98	465.222,33	1.838.240,76	1.412.911,30
Entrate titolo VI	-	-	-	1.000.000,00	-
<b>Totale Entrate</b>	<b>635.512,13</b>	<b>741.492,98</b>	<b>465.222,33</b>	<b>2.838.240,76</b>	<b>1.412.911,30</b>
Spese titolo II e III	550.265,61	819.755,06	444.358,92	1.854.006,38	1.436.280,77
FPV di spesa parte capitale		227.347,13	312.742,52	1.239.593,88	1.050.438,99
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>85.246,52</b>	<b>- 305.609,21</b>	<b>- 291.879,11</b>	<b>- 255.359,50</b>	<b>-1.073.808,46</b>
Entrate di parte capitale applicate al corrente		112.189,29	-	74.000,00	105.851,00
Entrate correnti destinate a investimenti	-	-	1.310,00	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	54.350,00	144.887,00	70.000,00	108.000,00	-
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	-	588.435,76	227.347,13	312.742,52	1.239.593,88
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>139.596,52</b>	<b>315.524,26</b>	<b>6.778,02</b>	<b>91.383,02</b>	<b>59.934,42</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	7.903.821,83	8.317.603,34	8.183.727,68	10.944.748,12	10.038.523,47
Pagamenti	(-)	7.096.633,82	8.015.015,87	7.512.321,82	8.185.808,28	8.562.578,28
Differenza	(=)	807.188,01	302.587,47	671.405,86	2.758.939,84	1.475.945,19
Residui attivi	(+)	1.418.519,86	1.298.020,84	1.175.639,62	1.749.804,96	1.547.060,50
FPV Entrate	(+)	0,00	776.020,38	363.440,71	397.081,43	1.310.448,70
Residui passivi	(-)	2.165.468,15	1.728.266,92	1.767.227,27	2.948.146,46	2.522.201,95
Differenza	(=)	-746.948,29	345.774,30	-228.146,94	-801.260,07	335.307,25
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	106.349,15	136.093,58	84.338,91	70.854,82	97.895,78
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	341.335,08	227.347,13	312.742,52	1.239.593,88	1.050.438,99
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>-387.444,51</b>	<b>284.921,06</b>	<b>46.177,49</b>	<b>647.231,07</b>	<b>662.917,67</b>

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	29.132,91	31.125,85	58.206,74	61.614,98	165.187,93
Per spese in conto capitale	1.105.315,09	431.450,04	367.914,22	351.383,02	369.470,87
Accantonato (Per fondo ammortamento nel 2014)	-	266.248,02	326.620,15	797.734,68	1.095.660,36
Non vincolato	64.543,95	- 59.739,92	3.101,71	121.827,84	293.233,74
<b>Totale</b>	<b>1.198.991,95</b>	<b>669.083,99</b>	<b>755.842,82</b>	<b>1.332.560,52</b>	<b>1.923.552,90</b>

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Relazione di fine mandato anni 2014-2019

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.273.821,77	1.214.466,95	1.544.736,34	3.627.004,28	3.854.700,62
Totale residui attivi finali	2.606.720,64	1.687.584,36	1.659.637,05	2.206.809,89	2.436.642,15
Totale residui passivi finali	2.681.550,46	1.853.780,81	2.051.449,14	3.190.804,95	3.079.599,55
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	106.349,15	136.093,58	84.338,91	70.854,82	97.895,78
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	341.335,08	227.347,13	312.742,52	1.239.593,88	1.050.438,99
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>751.307,72</b>	<b>684.829,79</b>	<b>755.842,82</b>	<b>1.332.560,52</b>	<b>2.063.408,45</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	6.395,48	97.944,85	40.088,00	5.850,00
Spese correnti in sede di assestamento	37.497,26	11.071,52	-	-	-
Spese di investimento	16.852,74	144.887,00	70.000,00	108.000,00	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	13.411,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>54.350,00</b>	<b>162.354,00</b>	<b>181.355,85</b>	<b>148.088,00</b>	<b>5.850,00</b>

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.015.176,79	926.094,82	0,00	78.458,38	936.718,41	10.623,59	932.361,92	942.985,51
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	84.441,07	81.618,47	0,00	1.000,00	83.441,07	1.822,60	102.225,58	104.048,18
Titolo 3 - Extratributarie	398.278,92	290.913,05	0,00	25.004,42	373.274,50	82.361,45	336.977,34	419.338,79
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.497.896,78</b>	<b>1.298.626,34</b>	<b>0,00</b>	<b>104.462,80</b>	<b>1.393.433,98</b>	<b>94.807,64</b>	<b>1.371.564,84</b>	<b>1.466.372,48</b>
Titolo 4 e 5 - In conto capitale	1.472.653,82	436.719,81	0,00	112.104,99	1.360.548,83	923.829,02	32.522,45	956.351,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Relazione di fine mandato anni 2014-2019**

Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	312.010,69	101.699,01	0,00	40.747,56	271.263,13	169.564,12	14.432,57	183.996,69
<b>Totale titoli</b>	<b>3.282.561,29</b>	<b>1.837.045,16</b>	<b>0,00</b>	<b>257.315,35</b>	<b>3.025.245,94</b>	<b>1.188.200,78</b>	<b>1.418.519,86</b>	<b>2.606.720,64</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.901.674,73	1.597.367,07	0,00	176.760,40	1.724.914,33	127.547,26	1.618.927,44	1.746.474,70
Titolo 2 e 3 - Spese in conto capitale	2.161.997,72	767.707,28	0,00	1.114.606,63	1.047.391,09	279.683,81	389.437,39	669.121,20
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	348.479,56	199.118,39	0,00	40.509,93	307.969,63	108.851,24	157.103,32	265.954,56
<b>Totale titoli</b>	<b>4.412.152,01</b>	<b>2.564.192,74</b>	<b>0,00</b>	<b>1.331.876,96</b>	<b>3.080.275,05</b>	<b>516.082,31</b>	<b>2.165.468,15</b>	<b>2.681.550,46</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totali residui di fine
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.006.894,88	564.461,28	0,00	17.251,26	989.643,62	425.182,34	893.825,96	1.319.008,30
Titolo 2 - Contributi e	23.725,10	22.306,83	0,00	40,27	23.684,83	1.378,00	54.419,48	55.797,48
Titolo 3 - Extratributarie	423.992,87	275.512,58	0,00	41.044,95	382.947,92	107.435,34	330.340,37	437.775,71
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.454.612,85</b>	<b>862.280,69</b>	<b>0,00</b>	<b>58.336,48</b>	<b>1.396.276,37</b>	<b>533.995,68</b>	<b>1.278.585,81</b>	<b>1.812.581,49</b>
Titolo 4 e 5 - In conto capitale	487.204,08	132.091,53	0,00	0,08	487.204,00	355.112,47	262.680,80	617.793,27
Titolo 6 - Accensione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di	264.992,96	576,80	0,00	263.942,66	1.050,30	473,50	5.793,89	6.267,39
<b>Totale titoli</b>	<b>2.206.809,89</b>	<b>994.949,02</b>	<b>0,00</b>	<b>322.279,22</b>	<b>1.884.530,67</b>	<b>889.581,65</b>	<b>1.547.060,50</b>	<b>2.436.642,15</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totali residui di fine
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.517.290,93	1.294.960,42	0,00	122.004,08	1.395.286,85	100.326,43	1.391.992,19	1.492.318,62
Titolo 2 e 3 - Spese in conto	1.099.908,10	658.081,79	0,00	10,31	1.099.897,79	441.816,00	985.386,61	1.427.202,61
Titolo 4 - Spese per rimborso	93.802,92	93.802,92	0,00	0,00	93.802,92	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per	479.803,00	196.352,74	0,00	268.195,09	211.607,91	15.255,17	144.823,15	160.078,32
<b>Totale titoli</b>	<b>3.190.804,95</b>	<b>2.243.197,87</b>	<b>0,00</b>	<b>390.209,48</b>	<b>2.800.595,47</b>	<b>557.397,60</b>	<b>2.522.201,95</b>	<b>3.079.599,55</b>

**4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:**

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato

Relazione di fine mandato anni 2014-2019

Titolo 1 - Entrate tributarie	923,15	38.256,53	97.694,61	870.020,59	1.006.894,88
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	41,00	0,00	23.684,10	23.725,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	66.127,83	65.859,55	17.487,59	274.517,90	423.992,87
<b>Totale</b>	<b>67.050,98</b>	<b>104.157,08</b>	<b>115.182,20</b>	<b>1.168.222,59</b>	<b>1.454.612,85</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 e 5 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	2.500,00	484.704,08	487.204,08
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>67.050,98</b>	<b>104.157,08</b>	<b>117.682,20</b>	<b>1.652.926,67</b>	<b>1.941.816,93</b>
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	64.939,92	0,00	103.174,75	96.878,29	264.992,96
<b>Totale generale</b>	<b>131.990,90</b>	<b>104.157,08</b>	<b>220.856,95</b>	<b>1.749.804,96</b>	<b>2.206.809,89</b>

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	306,85	28.398,70	9.698,65	1.478.886,73	1.517.290,93
Titolo 2 e 3 - Spese in conto capitale	2.372,45	16.777,85	879,92	1.079.877,88	1.099.908,10
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	93.802,92	93.802,92
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	76.465,59	6.583,73	101.174,75	295.578,93	479.803,00
<b>Totale generale</b>	<b>79.144,89</b>	<b>51.760,28</b>	<b>111.753,32</b>	<b>2.948.146,46</b>	<b>3.190.804,95</b>

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	17,12 %	15,74 %	13,38 %	13,99 %	14,43 %

**5. Patto di Stabilità interno:** Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Dal 2016 si sono applicate le norme relative al pareggio di bilancio che rispetto al precedente patto, limitava l'utilizzo dell'avanzo, norme che di fatto sono state eliminate dalla legge di bilancio 2019, dove pur rimanendo l'obbligo di certificazione del rispetto sono venute meno le sanzioni.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Albinea ha sempre rispettato il patto di stabilità

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

**6. Indebitamento:**

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.426.371,00	2.048.653,92	1.724.782,00	2.402.436,00	2.021.246,00
Popolazione residente	8.879	8.860	8.821	8.835	8811
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	273,27	231,23	195,53	271,92	256,77

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,599 %	0,340 %	0,177 %	0,179 %	0,452 %

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato:

Nel periodo considerato non sono presenti operazioni mediante strumenti di finanza derivata.

**6.4. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	20__	20__	20__	20__	20__
..... Data di stipulazione					
..... Flussi positivi					
Flussi negativi					

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2013\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	56.656,63	Patrimonio netto	24.334.594,66
Immobilizzazioni materiali	28.617.031,72		
Immobilizzazioni finanziarie	4.801.981,25		



Relazione di fine mandato anni 2014-2019

Rimanenze	3.028,15		
Crediti	2.645.078,99		
Attività finanziarie non immobilizzate	6.197,49	Conferimenti	8.807.795,11
Disponibilità liquide	1.273.821,77	Debiti	4.490.825,68
Ratei e risconti attivi	229.419,45	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.633.215,45</b>	<b>TOTALE</b>	<b>37.633.215,45</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Per l'anno 2017 si riportano i dati inerenti lo stato patrimoniale previsto dalla nuova contabilità

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	39.187,42	Patrimonio netto	36.331.015,09
Immobilizzazioni materiali	28.772.512,02		
Immobilizzazioni finanziarie	8.463.963,35		
Rimanenze	67.211,13		
Crediti	1.576.809,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	6.197,49	Fondi	167.734,68
Disponibilità liquide	3.627.004,28	Debiti	5.511.493,17
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	536.445,16



Relazione di fine mandato anni 2014-2019

<b>TOTALE</b>	42.546.688,10	<b>TOTALE</b>	42.546.688,10
---------------	---------------	---------------	---------------

**7.2. Conto economico in sintesi:**

Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	8.574.779,14
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	8.577.334,57
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	1.125.963,36
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	114.493,38
	utili	8 295	114.493,38
	interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20)	Proventi finanziari	8 310	2.842,93
D.21)	Oneri finanziari	8 315	40.224,38
E)	Proventi straordinari e Oneri straordinari		
	Proventi	8 320	501.811,26
	Insussistenze del passivo	8 321	217.270,33
	Sopravvenienze attive	8 322	15.089,55
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	269.451,38
	Oneri	8 325	460.669,95
	Insussistenze dell'attivo	8 326	335.380,57
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
	Oneri straordinari	8 329	125.289,38
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	8 330	115.697,81

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	7.899.622,95
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	8.367.463,31
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	1.078.406,05
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	114.493,38
	utili	8 295	114.493,38
	interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20)	Proventi finanziari	8 310	5.766,33
D.21)	Oneri finanziari	8 315	25.998,58
E)	Proventi straordinari e Oneri straordinari		
	Proventi	8 320	1.766.348,39
	Insussistenze del passivo	8 321	311.925,36
	Sopravvenienze attive	8 322	1.268.553,42
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	185.869,61
	Oneri	8 325	944.808,61
	Insussistenze dell'attivo	8 326	828.169,51
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
	Oneri straordinari	8 329	116.639,10
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	8 330	447.960,55

Anno 2017 e 2016 (prospetto relativo a nuova contabilità economico patrimoniale)

CONTO ECONOMICO	2017	2016
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.026.065,52	7.551.263,91
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		

	8.640.382,95	8.175.651,25
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)	- 614.317,43	- 624.387,34
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	2.269.944,18	- 14.091,78
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	291.026,01
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	872.350,47	8.277,83
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.527.977,22	- 339.175,28
Imposte (*)	86.372,86	106.712,01
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.441.604,36	- 445.887,29

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore:

Non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

### 8. Spesa per il personale:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.269.212,66	2.269.212,66	2.269.212,66	2.269.212,66	2.269.212,66
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.219.903,36	2.107.631,47	2.188.505,24	2.260.033,87	2.262.378,75
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese	29,25%	28,71%	30,02%	29,94%	28,00%

correnti					
----------	--	--	--	--	--

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Popolazione residente	8.879	8.860	8.821	8.835	8811
Spesa personale*	250,02	237,88	248,10	255,80	256,77
Abitanti					

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Abitanti	8.879	8.860	8.821	8.835	8.811
Dipendenti	54	51	51	54	51
Rapp. Abitanti/dipendenti	164,4259259	173,7254902	172,9607843	163,6111111	172,7647059

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

*Nel periodo considerato sono sempre stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro flessibile.*

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per lavoro flessibile	207.506,09	235.511,16	184.894,77	254.915,50	243.495,50
Limite massimo	280.021,39	280.021,39	280.021,39	280.021,39	280.021,39

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

*Il Comune di Albinea non dispone di aziende speciali né di istituzioni.*

### 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€. 93.092,00	€. 96.015,00	€. 92.467,00 oltre ad € 254,00 di	€. 92.467,00 oltre ad € 1.609,00 non	€. 92.467,00 oltre a €. 12.910,91 non

			risorse non soggette al limite	soggette al limite	soggette al limite
--	--	--	--------------------------------------	-----------------------	-----------------------

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel quinquennio 2014/2019, il Comune non ha effettuato esternalizzazioni di servizi.

#### PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

L'Ente, nel periodo del mandato elettorale, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità da parte del revisore dei conti.

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

*Le misure di razionalizzazione, finalizzate al contenimento della spesa, sono sempre state un obiettivo primario per il Comune di Albinea. In particolare, per il contenimento della spesa corrente, il Comune di Albinea ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficace organizzazione interna degli uffici e delle relative strumentazioni di supporto, che hanno prodotto economie di scala e miglioramento dei tempi di gestione dei processi amministrativi.*

Si elencano, di seguito, le principali azioni messe in campo:

- *misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle strumentazioni tecniche e informatiche come utilizzazione di fotocopiatori e centri di stampa unici per piano (eccetto Ufficio anagrafe e stato civile); utilizzo massivo della posta elettronica, anche certificata, per la comunicazione con gli altri enti; stampa in bianco e nero e fronte retro; utilizzo di carta riciclata per le stampe di prova; digitalizzazione dei documenti e trasmissione elettronica degli stessi;*



*utilizzo della scansione dei documenti. A tal proposito, il Comune ha approvato, con deliberazione di G.C. n 16 del 3 febbraio 2015, il piano di razionalizzazione informatica.*

- *misure di razionalizzazione delle spese postali;*
- *misure di razionalizzazione nell'utilizzo dei telefoni mobili con adozione di specifica regolamentazione;*
- *adesione a convenzione Consip che hanno consentito la riduzione dei costi dei relativi servizi;*
- *Sono stati applicati i tagli dettati dal DL 78/ 2010 e dalla spending review DL 95/2012 e normative successive*

*L'Ente ha rispettato tutte le disposizioni normative in materia di contenimento dei costi in materia di consulenze e collaborazioni; acquisto autovetture; spesa di telefonia e per relazioni pubbliche, convegni, mostre e spese di rappresentanza; spese per strumentazioni informatiche; spese per missioni.*

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

*Il Comune, con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 29 settembre 2017, attraverso la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016, approva la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016. Con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 21 dicembre 2018, il Comune effettua la revisione annuale delle partecipate.*

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

*L'Ente non ha esternalizzato servizi attraverso società*

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20___*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

Relazione di fine mandato anni 2014-2019

				(6)		
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.						
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si						



realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		
---	--	--

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

*Si provvede a riportare il dato anno 2017 relativo alle società incluse nel bilancio consolidato*

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACER Reggio Emilia	13			9.969.194,00	1,32	39.404.358,00	10.412,00
Agenzia per la mobilità RE	4			23.088.253,00	1,37	3.656.528,00	37.472,00
AGAC infrastrutture	13			7.856.807,00	1,223	131.884.699,00	2.934.075,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul							



fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Piacenza Infrastrutture spa	La società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali per la captazione adduzione e distribuzione acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e l'erogazione di servizi pubblici in genere.	Deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 29 settembre 2017 e deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 21 dicembre 2018	Il Comune di Reggio Emilia è stato delegato alla negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del T.U.S.P.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Albinea che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale, se istituito, presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e alla Sezione Regionale di Controllo della Regione Emilia Romagna.

Lì 27 marzo 2019



Il SINDACO

*[Handwritten signature]*

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 29/3/2019

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

Dott. Giorgio Lovili



<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.